



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 16 aprile 2024 - n. XII/306

Designazione di un componente effettivo nel Collegio sindacale della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. 3

Deliberazione Consiglio regionale 16 aprile 2024 - n. XII/307

Designazione di un componente effettivo e di un supplente nel Collegio sindacale di Arexpo s.p.a. 3

Deliberazione Consiglio regionale 16 aprile 2024 - n. XII/308

Designazione di un componente supplente nel Collegio sindacale di Finlombarda s.p.a., in sostituzione di rinunciatario 4

Deliberazione Consiglio regionale 16 aprile 2024 - n. XII/309

Nomina del revisore del Comprensorio alpino di caccia «Valle di Scalve», in sostituzione di rinunciatario 4

Deliberazione Consiglio regionale 16 aprile 2024 - n. XII/310

Nomina del revisore del Comprensorio alpino di caccia «Prealpi Comasche» 4

Deliberazione Consiglio regionale 16 aprile 2024 - n. XII/311

Nomina del revisore legale e del revisore supplente del Consorzio del Chiese di bonifica di secondo grado, in sostituzione di dimissionario 5

Deliberazione Consiglio regionale 16 aprile 2024 - n. XII/312

Nomina del revisore dell'Ambito territoriale di caccia Unico (UTR Brescia), in sostituzione di rinunciatario 6

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2231

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM ABC Villa Gerlina, CUDES 094668, con sede organizzativa in via Gustavo Fara n. 35, Milano e sede operativa in strada Gerlina n.15, Voghera (PV). ente gestore ABC Unisalus s.r.l. con sede legale in via Gustavo Fara n. 35, Milano - C.F./PIVA 08379120960. 7

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2232

Modifica dell'accreditamento per variazione della capacità ricettiva dell'unità d'offerta sociosanitaria struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanza lecite e illecite Comunità Terapeutica di Bessimo, CUDES 001289, con sede in via San Francesco n. 5, Bessimo di Rogno (BG). ente gestore Cooperativa di Bessimo cooperativa sociale a r.l. onlus con sede legale in via Casello n.11, Concesio (BS) - C.F./PIVA 01091620177. 8

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2233

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM In Cammino società cooperativa sociale, CUDES 073509, con sede in via Dè Medici n. 11, San Pellegrino Terme (BG). Ente gestore In Cammino società cooperativa sociale, con sede legale in via Dè Medici n. 13, San Pellegrino Terme (BG) - C.F./PIVA 02249370160 9

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2234

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM A Casa Tua cure palliative, cudes 094767, con sede in via Vittor Pisani n. 10, Milano. Ente gestore A Casa Tua s.r.l., con sede legale in via Vittor Pisani n. 10, Milano - C.F./PIVA 12675520964 10

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2235

Modifica dell'accreditamento per trasferimento della sede operativa in via Meredo n. 39, Seveso (MB), dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM fondazione Maddalena Grassi, CUDES 091982, avente sede organizzativa in via Bordighera n. 6, Milano. Ente gestore fondazione Maddalena Grassi, con sede legale in via Giovanni Prati n. 4, Milano - C.F./PIVA 10361380156 11

Delibera Giunta regionale 22 aprile 2024 - n. XII/2236

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM Cure Gentili, CUDES 095180, con sede organizzativa in via Luigi Mercantini n. 15, Varese e sede operativa in via San Domenico Savio n. 55, Brugherio (MB). Ente gestore Il Gabbiano 2.0 società cooperativa sociale, con sede legale in via Carcano n. 18, Varese - C.F./PIVA 03504100128 12

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 23 aprile 2024 - n. 6376

Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale - V.A.S. e dei soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale nell'ambito del procedimento di aggiornamento del programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2024-2027 e definizione delle modalità di informazione e comunicazione 13

Decreto dirigente struttura 23 aprile 2024 - n. 6362

Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Anoplophora glabripennis* denominata «Area delimitata di Treviolo (BG)» di cui all'allegato 5 del d.d.s. 24 novembre 2023 - n. 18902 17

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 23 aprile 2024 - n. 6345

Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 – Determinazioni ai sensi dell'art. 3.2 e dell'art. 7.1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 (de minimis) in merito alla domanda con ID 4852305 presentata dall'impresa CLUBDEAL s.p.a. 19

Decreto dirigente unità organizzativa 23 aprile 2024 - n. 6454

Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulle Linee 1 e 2 - 56° provvedimento 22

Decreto direttore generale 22 aprile 2024 - n. 6290

Strategia Macroregionale Alpina – EUSALP: Costituzione della Task Force per il presidio degli Action Group 27

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 22 aprile 2024 - n. 6313

Adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge 241/1990 – forma semplificata in modalità asincrona - Approvazione ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento: «Stabilimento di Tavazzano Subarea 6. Variante al progetto di messa in sicurezza operativa autorizzato da Regione Lombardia con decreto n. 5274 del 24 giugno 2015 – Piano di indagine relativo alla porzione sud-est della Subarea 6», trasmesso dalla società Inovyn Produzione Italia s.p.a. riguardante l'area dello stabilimento di proprietà della società Inovyn Produzione Italia s.p.a. ricadente nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO), e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti 28

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente struttura 23 aprile 2024 - n. 6404

Interventi relativi al Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni. Determinazione delle previsioni finanziarie ed approvazione dell'elenco dei Comuni ammissibili al finanziamento della quota del Fondo nazionale spettante alla Regione Lombardia per l'annualità 2024, in attuazione del d.m. n. 17/2024, e revoca del d.d.s. n. 5153/2024 30

Decreto dirigente struttura 23 aprile 2024 - n. 6446

Concorso regionale «Viaggi della Memoria per la scuola» – Anno scolastico 2023/2024, di cui alla d.g.r.n. 817/2023: approvazione esiti istruttori ed assegnazione dei premi 59

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 16 aprile 2024 - n. XII/306

Designazione di un componente effettivo nel Collegio sindacale della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Richiamato lo Statuto della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., con particolare riferimento all'articolo 32 ai sensi del quale Regione Lombardia designa un componente effettivo del collegio sindacale;

Considerato che è in scadenza il mandato del collegio sindacale in carica e che, pertanto, il Consiglio deve designare il componente del medesimo collegio sindacale;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 5 pubblicato sul BURL n. 7 - Serie Avvisi e Concorsi del 14 febbraio 2024;

Dato atto che in attuazione della l.r. 25/2009 e del d.lgs. 235/2012 è acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di incandidabilità, esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati e, in particolare, l'iscrizione nel registro dei revisori legali;

Dato atto, inoltre, che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Dato atto, infine, che è stata trasmessa al Tribunale di Milano la richiesta dei certificati del Casellario giudiziale relativamente ai soggetti candidati per questa designazione e che ad oggi non è ancora pervenuta risposta;

Ritenuto di procedere alla designazione anche in assenza di tali certificati, tenendo conto delle dichiarazioni rese ai sensi del d.p.r. 445/2000 dai soggetti candidati, che verranno verificate in relazione ai suddetti certificati una volta acquisiti agli atti;

Previo votazione a scrutinio segreto per schede, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 45
Non partecipano alla votazione:	n. 00
Consiglieri votanti:	n. 45
Schede bianche:	n. 02
Schede nulle:	n. 00

e nella quale il signor Emiliano Fantoni ha ottenuto n. 43 voti:

DELIBERA

1. di designare quale componente effettivo del collegio sindacale della società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a., il signor Emiliano Fantoni;

2. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto interessato, ad Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. e al Presidente della Giunta regionale.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 aprile 2024 - n. XII/307

Designazione di un componente effettivo e di un supplente nel Collegio sindacale di Arexpo s.p.a.

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Richiamato lo Statuto della società Arexpo s.p.a., con particolare riferimento all'articolo 21 ai sensi del quale Regione Lombardia designa un componente effettivo e un supplente del collegio sindacale;

Considerato che è in scadenza il mandato del collegio sindacale in carica e che, pertanto, il Consiglio deve designare il componente del medesimo collegio sindacale;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 9 pubblicato sul BURL n. 12 - Serie Avvisi e Concorsi del 20 marzo 2024;

Dato atto che in attuazione della l.r. 25/2009 e del d.lgs. 235/2012 è acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di incandidabilità, esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori legali e viste le dichiarazioni sottoscritte dai candidati medesimi di non incorrere nelle condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2399 del codice civile;

Dato atto, inoltre, che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Dato atto, infine, che è stata trasmessa al Tribunale di Milano la richiesta dei certificati del Casellario giudiziale per alcuni soggetti candidati per questa designazione, per i quali detti certificati non erano già stati acquisiti agli atti, e che ad oggi non è ancora pervenuta risposta;

Ritenuto di procedere alla designazione anche in assenza di tali certificati, tenendo conto delle dichiarazioni rese ai sensi del d.p.r. 445/2000 dai soggetti candidati, che verranno verificate in relazione ai suddetti certificati una volta acquisiti agli atti;

Previo votazione a scrutinio segreto per schede, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 45
Non partecipano alla votazione:	n. 00
Consiglieri votanti:	n. 45
Schede bianche:	n. 03
Schede nulle:	n. 00

e nella quale:

- il signor Matteo Bocca ha ottenuto n. 42 voti per la carica di componente effettivo del collegio sindacale;
- il signor Stefano Giuseppe Giussani ha ottenuto n. 42 voti per la carica di componente supplente;

DELIBERA

1. di designare il signor Matteo Bocca quale componente effettivo e il signor Stefano Giuseppe Giussani quale componente supplente del collegio sindacale della società Arexpo s.p.a.;

2. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati e al Presidente della Giunta regionale per la comunicazione alla società Arexpo s.p.a.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

**D.c.r. 16 aprile 2024 - n. XII/308
Designazione di un componente supplente nel Collegio
sindacale di Finlombarda s.p.a., in sostituzione di rinunciatario**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 24 gennaio 1975, n. 23 (Partecipazione della regione alla Finlombarda s.p.a. per lo sviluppo della Lombardia);

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Richiamata la propria deliberazione 30 gennaio 2024, n. 261 (Designazione di un componente supplente nel collegio sindacale di Finlombarda s.p.a., in sostituzione di dimissionario);

Considerato che il soggetto designato quale supplente con la sopraccitata deliberazione non ha accettato l'incarico ed è pertanto necessario procedere con la designazione di un nuovo componente supplente;

Preso atto dell'unica candidatura residuale a seguito del comunicato n. 153, pubblicato sul BURL n. 49 - Serie Avvisi e Concorsi del 6 dicembre 2023;

Verificata la documentazione prodotta dalla candidata attestante l'iscrizione nel registro dei revisori legali e la dichiarazione sottoscritta relativa al possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità, correttezza e indipendenza prescritti dalla normativa di vigilanza cui è sottoposta la società, e alla non sussistenza di alcuna causa di ineleggibilità di cui agli articoli 2382 e 2399 del Codice civile;

Dato atto, inoltre, che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previa votazione a scrutinio segreto mediante procedimento elettronico, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 44
Non partecipano alla votazione:	n. 00
Consiglieri votanti:	n. 44
Favorevoli:	n. 42
Contrari:	n. 01
Astenuti:	n. 1

DELIBERA

1. di designare la signora Paola Luretti quale componente supplente del Collegio sindacale di Finlombarda s.p.a.;

2. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto designato, al Presidente di Finlombarda s.p.a. e al Presidente della Giunta regionale.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

**D.c.r. 16 aprile 2024 - n. XII/309
Nomina del revisore del Comprensorio alpino di caccia «Valle di Scalve», in sostituzione di rinunciatario**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede, all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti

dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Vista la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), con particolare riferimento all'articolo 30, che disciplina gli organi degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini di caccia;

Considerato che il comma 10 dell'articolo 30 della l.r. 26/93 stabilisce che «la Regione, ai sensi della l.r. 25/2009, e la Provincia di Sondrio, per il relativo territorio, nominano il revisore legale scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei revisori legali con domicilio professionale in un comune ricompreso nel territorio dell'UTR territorialmente competente o della provincia di Sondrio per il territorio di sua competenza. Il revisore legale resta in carica per lo stesso periodo previsto per il comitato di gestione.»;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio regionale 4 agosto 2022, n. 9 (Nomina dei revisori degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia) con cui sono stati nominati i revisori degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini di caccia lombardi il cui mandato era in scadenza;

Considerato che il soggetto nominato quale revisore del Comprensorio alpino di caccia «Valle di Scalve» ha comunicato al Consiglio regionale di rinunciare all'incarico (prot. CRL.2023.9349 del 9 giugno 2023);

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 2, pubblicato sul BURL n. 3 - Serie Avvisi e Concorsi del 17 gennaio 2024;

Dato atto che in attuazione della l.r. 25/2009 e del d.lgs. 235/2012, è acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di inconferibilità, esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori legali e che il domicilio professionale è in un comune ricompreso nel territorio dell'UTR territorialmente competente;

Dato atto che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previa votazione a scrutinio segreto per schede, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 46
Non partecipano alla votazione:	n. 1
Consiglieri votanti:	n. 45
Schede bianche	n. 1
Schede nulle	n. 0

e nella quale il signor Paolo Piantoni ha ottenuto n. 44 voti:

DELIBERA

1) di nominare il signor Paolo Piantoni quale revisore del Comprensorio alpino di caccia «Valle di Scalve», in sostituzione di rinunciatario;

2) di trasmettere il presente provvedimento al soggetto nominato, al Comprensorio alpino di caccia «Valle di Scalve» e al Presidente della Giunta regionale per quanto di competenza.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

**D.c.r. 16 aprile 2024 - n. XII/310
Nomina del revisore del Comprensorio alpino di caccia «Prealpi Comasche»**

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti

dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Vista la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), con particolare riferimento all'articolo 30, che disciplina gli organi degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini di caccia;

Considerato che, ai sensi del comma 10 dell'articolo 30 della l.r. 26/93, «la Regione, ai sensi della l.r. 25/2009, e la Provincia di Sondrio, per il relativo territorio, nominano il revisore legale scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei revisori legali con domicilio professionale in un comune ricompreso nel territorio dell'UTR territorialmente competente o della provincia di Sondrio per il territorio di sua competenza. Il revisore legale resta in carica per lo stesso periodo previsto per il comitato di gestione.»;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio regionale 4 agosto 2022, n. 9 (Nomina dei revisori degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia) con cui sono stati nominati i revisori degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini di caccia lombardi il cui mandato era in scadenza;

Considerato che il revisore del Comprensorio alpino di caccia (CAC) «Prealpi Comasche» è decaduto dall'incarico a seguito del commissariamento del Comprensorio medesimo;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 1 pubblicato sul BURL n. 3 - Serie Avvisi e Concorsi del 17 gennaio 2024 e del successivo comunicato n. 6 pubblicato sul BURL n. 9 - Serie Avvisi e Concorsi del 28 febbraio 2024 per la riapertura dei termini;

Dato atto che in attuazione della l.r. 25/2009 e del d.lgs. 235/2012, è acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di incandidabilità, esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse;

Verificata la documentazione prodotta dai candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori legali e che il domicilio professionale è in un comune ricompreso nel territorio dell'UTR territorialmente competente;

Dato atto che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previa votazione a scrutinio segreto per schede, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 46
Non partecipano alla votazione:	n. 01
Consiglieri votanti:	n. 45
Schede bianche	n. 01
Schede nulle	n. 01

e nella quale il signor Giovanni Fontana ha ottenuto n. 43 voti:

DELIBERA

1. di nominare il signor Giovanni Fontana quale revisore del Comprensorio alpino di caccia «Prealpi Comasche»;

2. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto nominato, al Presidente del Comprensorio alpino di caccia «Prealpi Comasche» e al Presidente della Giunta regionale per quanto di competenza.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 aprile 2024 - n. XII/311 Nomina del revisore legale e del revisore supplente del Consorzio del Chiese di bonifica di secondo grado, in sostituzione di dimissionario

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che

prevede, all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Vista la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), con particolare riferimento all'articolo 82 che disciplina gli organi dei consorzi di bonifica e irrigazione;

Considerato che il comma 4 dell'articolo 82 della l.r. 31/2008 stabilisce che «Il Consiglio regionale nomina per ciascun consorzio di bonifica il revisore legale e un supplente, al fine di assicurare la necessaria continuità nell'attività di controllo, iscritti regolarmente nel registro dei revisori legali, con i compiti di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196)» e che «Il revisore e il suo supplente vengono nominati per un periodo corrispondente al mandato degli organi elettivi o del commissario regionale»;

Considerato altresì che il comma 8 dell'articolo 79 della l.r. 31/2008 stabilisce che «I consorzi di bonifica di secondo grado sono disciplinati dalla normativa riguardante i consorzi di bonifica, in quanto applicabile.»;

Richiamata la propria deliberazione n. 760 del 12 novembre 2019, con la quale era stato nominato il solo revisore legale del Consorzio del Chiese di bonifica di secondo grado, ma non il revisore supplente;

Considerato che in data 5 marzo 2024 il revisore legale del Consorzio ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 8, pubblicato sul BURL n. 12 - Serie Avvisi e Concorsi del 20 marzo 2024;

Dato atto che in attuazione della l.r. 25/2009 e del d.lgs. 235/2012, è acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di incandidabilità, esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori legali;

Dato atto che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previa votazione a scrutinio segreto per schede, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 46
Non partecipano alla votazione:	n. 1
Consiglieri votanti:	n. 45
Schede bianche	n. 1
Schede nulle	n. 0

e nella quale:

- il signor Raffaele Termine ha ottenuto n. 44 voti per la carica di revisore legale;
- il signor Annibale Porrone ha ottenuto n. 44 voti per la carica di revisore supplente;

DELIBERA

1. di nominare il signor Raffaele Termine quale revisore legale e il signor Annibale Porrone quale revisore supplente del Consorzio del Chiese di bonifica di secondo grado;

2. di dare atto che il mandato del revisore legale e del revisore supplente cesserà al termine del mandato dell'organo elettivo in carica del Consorzio di bonifica medesimo;

3. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti nominati, al Consorzio di bonifica e al Presidente della Giunta regionale per quanto di competenza.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

D.c.r. 16 aprile 2024 - n. XII/312
Nomina del revisore dell'Ambito territoriale di caccia Unico (UTR Brescia), in sostituzione di rinunciatario

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede, all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Vista la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), con particolare riferimento all'articolo 30, che disciplina gli organi degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini di caccia;

Considerato che il comma 10 dell'articolo 30 della l.r. 26/93 stabilisce che «la Regione, ai sensi della l.r. 25/2009, e la Provincia di Sondrio, per il relativo territorio, nominano il revisore legale scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei revisori legali con domicilio professionale in un comune ricompreso nel territorio dell'UTR territorialmente competente o della provincia di Sondrio per il territorio di sua competenza. Il revisore legale resta in carica per lo stesso periodo previsto per il comitato di gestione.»;

Richiamata la propria deliberazione 20 febbraio 2024, n. 280 (Nomina del revisore dell'Ambito territoriale di caccia Unico (UTR Brescia));

Considerato che il soggetto nominato quale revisore con la sopraccitata deliberazione ha comunicato al Consiglio regionale di rinunciare all'incarico (prot. CRL.2023.5072 del 12 marzo 2024) ed è pertanto necessario procedere con la designazione di un nuovo revisore;

Preso atto delle candidature disponibili a seguito del comunicato n. 143, pubblicato sul BURL n. 46 - Serie Avvisi e Concorsi del 15 novembre 2023;

Dato atto che in attuazione della l.r. 25/2009 e del d.lgs. 235/2012, è acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di inconferibilità, esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori legali e che il domicilio professionale è in un comune ricompreso nel territorio dell'UTR territorialmente competente;

Dato atto che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziale;
- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previa votazione a scrutinio segreto per schede, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 46
Non partecipano alla votazione:	n. 1
Consiglieri votanti:	n. 45
Schede bianche	n. 1
Schede nulle	n. 0

e nella quale la signora Roberta Faccoli ha ottenuto n. 44 voti:

DELIBERA

1. di nominare la signora Roberta Faccoli quale revisore dell'Ambito territoriale di caccia Unico (UTR Brescia), in sostituzione di rinunciatario;

2. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto nominato, all'Ambito territoriale di caccia Unico e al Presidente della Giunta regionale per quanto di competenza.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2231

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM ABC Villa Gerlina, CUDES 094668, con sede organizzativa in via Gustavo Fara n. 35, Milano e sede operativa in strada Gerlina n.15, Voghera (PV). ente gestore ABC Unisalvus s.r.l. con sede legale in via Gustavo Fara n. 35, Milano - C.F./P.IVA 08379120960

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867 ad oggetto: «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore ABC Unisalvus s.r.l., con sede legale in via Gustavo Fara n. 35, Milano - C.F./P.IVA 08379120960, pervenuta in data 20 ottobre 2023 con prot. n. G1.2023.0042588, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM ABC Villa Gerlina, CUDES 094668, con sede organizzativa in via Gustavo Fara n. 35, Milano e sede operativa in strada Gerlina n.15, Voghera (PV);

Visto il decreto di ATS Pavia n. 171 dell'8 marzo 2024 ad oggetto «Determinazioni in ordine alla SCIA con contestuale richiesta di accreditamento per messa in esercizio di nuova unità d'offerta sociosanitaria C-DOM «ABC Villa Gerlina» (CUDES n. 328094668) - Ente gestore «ABC Unisalvus s.r.l.»(CF/P.IVA 08379120960)» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuto in data 15 marzo 2024, con prot. G1.2024.0009420;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accREDITAMENTO per l'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM ABC Villa Gerlina, CUDES 094668, con sede organizzativa in via Gustavo Fara n. 35, Milano e sede operativa in strada Gerlina n. 15, Voghera (PV), operante nei distretti Alto e Bas-

so Pavese, Broni-Casteggio, Lomellina, Pavia e Voghera e Comunità montana Oltrepò Pavese, gestita da ABC Unisalvus s.r.l., con sede legale in via Gustavo Fara n. 35, Milano - C.F./P.IVA 08379120960;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Pavia e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accreditare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM ABC Villa Gerlina, CUDES 094668, con sede organizzativa in via Gustavo Fara n. 35, Milano e sede operativa in strada Gerlina n. 15, Voghera (PV), operante nei distretti Alto e Basso Pavese, Broni-Casteggio, Lomellina, Pavia e Voghera e Comunità montana Oltrepò Pavese, gestita da ABC Unisalvus s.r.l., con sede legale in via Gustavo Fara n. 35, Milano - C.F./P.IVA 08379120960;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Pavia e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2232**Modifica dell'accreditamento per variazione della capacità ricettiva dell'unità d'offerta sociosanitaria struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanza lecite e illecite Comunità Terapeutica di Bessimo, CUDES 001289, con sede in via San Francesco n. 5, Bessimo di Rogno (BG), ente gestore Cooperativa di Bessimo cooperativa sociale a r.l. onlus con sede legale in via Casello n.11, Concesio (BS) - C.F./PIVA 01091620177**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 7 aprile 2003, n. 12621, ad oggetto: «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite (art. 12, comma 3 e 4, l.r. 31/1997) e indirizzi programmatici e direttivi sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto regionale dipendenze»;
- 10 ottobre 2007, n. 5509, ad oggetto «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- 31 luglio 2015, n. 3945, ad oggetto: «Definizione della nuova unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, individuazione dei requisiti specifici di esercizio e accreditamento»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di modifica dell'accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Cooperativa di Bessimo cooperativa sociale a r.l. onlus con sede legale in via Casello n.11, Concesio (BS) - C.F./PIVA 01091620177, pervenuta in data 16 ottobre 2023 con prot. n. G1.2023.0041623, relativa alla variazione della capacità ricettiva da n. 22 a n. 24 posti letto complessivi, di cui n. 18 p.l. in trattamento terapeutico riabilitativo residenziale e n. 6 p.l. in trattamento specialistico per alcool e polidipendenti;

Vista la delibera di ATS Bergamo n. 207 del 14 marzo 2024, ad oggetto «Parere positivo alla modifica dell'accreditamento dell'unità d'offerta Struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanza lecite e illecite denominata Comunità Terapeutica di Bessimo (CUDES 001289), sita in via S. Francesco n. 5, Bessimo di Rogno (BG). Soggetto gestore Cooperativa di Bessimo - Società cooperativa sociale a r.l. onlus, con sede legale in Concesio (BS), via Casello n.1.» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 18 marzo 2024, con prot. G1.2024.0009700;

Considerato che la richiesta di modifica dell'accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria Struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanza lecite e illecite Comunità Terapeutica di Bessimo, CUDES 001289, con sede in via San Francesco n. 5, Bessimo di Rogno (BG), a seguito di variazione della capacità ricettiva da n. 22 a n. 24 posti letto complessivi, di cui n. 18 p.l. in trattamento terapeutico riabilitativo residenziale e n. 6 p.l. in trattamento specialistico per alcool e polidipendenti, gestita da Cooperativa di Bessimo cooperativa sociale a r.l. con sede legale in via Casello n.11, Concesio (BS) - C.F./PIVA 01091620177;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Bergamo, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria Struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanza lecite e illecite Comunità Terapeutica di Bessimo, CUDES 001289, con sede in via San Francesco n. 5, Bessimo di Rogno (BG), a seguito di variazione della capacità ricettiva da n. 22 a n. 24 posti letto complessivi, di cui n. 18 p.l. in trattamento terapeutico riabilitativo residenziale e n. 6 p.l. in trattamento specialistico per alcool e polidipendenti, gestita da Cooperativa di Bessimo cooperativa sociale a r.l. con sede legale in via Casello n.11, Concesio (BS) - C.F./PIVA 01091620177;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica di accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Bergamo e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2233
Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM In Cammino società cooperativa sociale, CUDES 073509, con sede in via Dè Medici n. 11, San Pellegrino Terme (BG). Ente gestore In Cammino società cooperativa sociale, con sede legale in via Dè Medici n. 13, San Pellegrino Terme (BG) - C.F./PIVA 02249370160

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 28 novembre 2016, n. 5918 ad oggetto: «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore In Cammino Società Cooperativa Sociale, con sede legale in via Dè Medici n. 13, San Pellegrino Terme (BG) - C.F./PIVA 02249370160, pervenuta in data 24 ottobre 2023 con prot. n. G1.2023.0042989, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM In Cammino Società cooperativa sociale, CUDES 073509, con sede in via Dè Medici n. 11, San Pellegrino Terme (BG);

Vista la delibera di ATS Bergamo n. 206 del 14 marzo 2024, ad oggetto «Parere positivo all'accREDITAMENTO dell'Unità d'Offerta di Cure Palliative Domiciliari (UCP DOM) ora denominata In Cammino Società Cooperativa Sociale (Cudes 073509), con sede in San Pellegrino Terme (BG), Via Dè Medici n. 11. Soggetto gestore: In Cammino Società Cooperativa Sociale, con sede legale in San Pellegrino Terme (BG), via Dè Medici n. 13» di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 18 marzo 2024 con prot. G1.2024.0009724;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM In Cammino Società Cooperativa Sociale, CUDES 073509, con sede in via Dè Medici n. 11, San Pellegrino Terme (BG), con operatività nel territorio della ASST Papa Giovanni XXII, gestita da In Cammino Società Cooperativa Sociale, con sede legale in via Dè Medici n.13, San Pellegrino Terme (BG)- C.F./PIVA 02249370160;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Bergamo, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITARE, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM In Cammino Società Cooperativa Sociale, CUDES 073509, con sede operativa in via Dè Medici n. 11, San Pellegrino Terme (BG), con operatività nel territorio della ASST Papa Giovanni XXII, gestita da In Cammino Società Cooperativa Sociale, con sede legale in via Dè Medici n.13, San Pellegrino Terme (BG)- C.F./PIVA 02249370160 per i territori afferenti all'ASST Papa Giovanni XXII;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Bergamo e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2234

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM A Casa Tua cure palliative, cudes 094767, con sede in via Vittor Pisani n. 10, Milano. Ente gestore A Casa Tua s.r.l., con sede legale in via Vittor Pisani n. 10, Milano - C.F./P.IVA 12675520964

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accREDITATE, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore A Casa Tua s.r.l., con sede legale in via Vittor Pisani n. 10, Milano - C.F./P.IVA 12675520964, pervenuta in data 24 novembre 2023 con prot. n. G1.2023.0047669, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM A Casa Tua Cure Palliative, CUDES 094767, con sede in via Vittor Pisani n. 10, Milano;

Vista la delibera di ATS Milano n. 196 del 7 marzo 2024, ad oggetto «Attestazione del possesso dei requisiti di autorizzazione e accREDITAMENTO di nuova unità d'offerta sociosanitaria di cure palliative domiciliari (UCP-DOM) denominata «A Casa Tua Cure Palliative», CUDES 094767, sita in Milano, via Vittor Pisani n. 10. Ente gestore A Casa Tua s.r.l., C.F./P.IVA: 12675520964, con sede legale di pari ubicazione.» di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 12 marzo 2024, con prot. G1.2024.0008812;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accREDITAMENTO per l'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM A Casa Tua Cure Palliative, CUDES 094767, con sede in via Vittor Pisani n. 10, Milano, con operatività nei distretti afferenti a ASST Fatebenefratelli Sacco, ASST Nord Milano, ASST Melegnano e Martesana, ASST Rhodense e ASST Santi Paolo e Carlo, gestita da A Casa Tua s.r.l., con sede legale in via Vittor Pisani n. 10, Milano - C.F./P.IVA 12675520964;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture AccREDITATE AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Milano e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITARE, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM A Casa Tua Cure Palliative, CUDES 094767, con sede in via Vittor Pisani n. 10, Milano, con operatività nei distretti afferenti a ASST Fatebenefratelli Sacco, ASST Nord Milano, ASST Melegnano e Martesana, ASST Rhodense e ASST Santi Paolo e Carlo, gestita da A Casa Tua s.r.l., con sede legale in via Vittor Pisani n. 10, Milano - C.F./P.IVA 12675520964;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture AccREDITATE AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Milano e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2235

Modifica dell'accreditamento per trasferimento della sede operativa in via Meredo n. 39, Seveso (MB), dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM fondazione Maddalena Grassi, CUDES 091982, avente sede organizzativa in via Bordighera n. 6, Milano. Ente gestore fondazione Maddalena Grassi, con sede legale in via Giovanni Prati n. 4, Milano - C.F./PIVA 10361380156

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di richiesta di trasferimento della sede operativa in via Meredo n. 39, Seveso (MB), dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM fondazione Maddalena Grassi, CUDES 091982, avente sede organizzativa in via Bordighera n. 6, Milano, presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore fondazione Maddalena Grassi, con sede legale in via Giovanni Prati n. 4, Milano - C.F./PIVA 10361380156, pervenuta in data 22 dicembre 2023 con prof. n. G1.2023.0051428;

Vista la delibera di ATS Brianza n. 73 del 12 marzo 2024, ad oggetto «Parere favorevole al trasferimento della sede operativa accreditata dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM «Fondazione Maddalena Grassi» in via Meredo n. 39 a Seveso, CUDES 091982. Ente gestore fondazione Maddalena Grassi C.F./P.I. 10361380156» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 13 marzo 2024, con prof. G1.2024.0009029;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento per il trasferimento della sede operativa in via Meredo n. 39, Seveso (MB), dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM fondazione Maddalena Grassi, CUDES 091982, avente sede organizzativa in via Bordighera n. 6, Milano, ed operante nei distretti Carate Brianza, Desio, Seregno, Vimercate e Monza, gestita da fondazio-

ne Maddalena Grassi, con sede legale in via Giovanni Prati n. 4, Milano - C.F./PIVA 10361380156;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica dell'accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brianza e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare l'accreditamento, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, per il trasferimento della sede operativa in via Meredo n. 39, Seveso (MB), dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM fondazione Maddalena Grassi, CUDES 091982, avente sede organizzativa in via Bordighera n. 6, Milano, ed operante nei distretti Carate Brianza, Desio, Seregno, Vimercate e Monza, gestita da fondazione Maddalena Grassi, con sede legale in via Giovanni Prati n. 4, Milano - C.F./PIVA 10361380156;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brianza e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

D.g.r. 22 aprile 2024 - n. XII/2236
Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Cure Gentili, CUDES 095180, con sede organizzativa in via Luigi Mercantini n. 15, Varese e sede operativa in via San Domenico Savio n. 55, Brughiero (MB). Ente gestore Il Gabbiano 2.0 società cooperativa sociale, con sede legale in via Carcano n. 18, Varese - C.F./P.IVA 03504100128

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Il Gabbiano 2.0 società cooperativa sociale, con sede legale in via Carcano n. 18, Varese - C.F./P.IVA 03504100128, pervenuta in data 4 gennaio 2024 con prot. n. G1.2024.0000316, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Cure Gentili, CUDES 095180, con sede organizzativa in via Luigi Mercantini n. 15, Varese e sede operativa in via San Domenico Savio n. 55, Brughiero (MB);

Vista la delibera di ATS Brianza n. 62 del 7 marzo 2024, ad oggetto «Parere positivo per la messa in esercizio e l'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM «Cure Gentili» con sede operativa in via San Domenico Savio n. 5 a Brughiero, CUDES 095180, ente gestore Gabbiano 2.0 cooperativa sociale C.F./P.I. 03504100128.» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 15 marzo 2024 con prot. n. G1.2024.0009365 e successiva nota pervenuta in data 9 aprile 2024 con prot. n. G1.2024.0013064;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accreditamento per l'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Cure Gentili, CUDES 095180, con sede organizzativa in via Luigi Mercantini n. 15, Varese e sede operativa in via San Domenico Savio n. 55, Brughiero (MB), operante nei distretti di Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno, Vimercate, Par-

co della Media Valle del Lambro, Parco Nord e Alta Martesana, gestita da Il Gabbiano 2.0 società cooperativa sociale, con sede legale in via Carcano n. 18, Varese - C.F./P.IVA 03504100128;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Milano, ATS Brianza e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accreditare, dalla data di adozione del presente provvedimento, l'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Cure Gentili, CUDES 095180, con sede organizzativa in via Luigi Mercantini n. 15, Varese e sede operativa in via San Domenico Savio n. 55, Brughiero (MB), operante nei distretti di Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno, Vimercate, Parco della Media Valle del Lambro, Parco Nord e Alta Martesana, gestita da Il Gabbiano 2.0 società cooperativa sociale, con sede legale in via Carcano n. 18, Varese - C.F./P.IVA 03504100128;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Milano, ATS Brianza e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 23 aprile 2024 - n. 6376

Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale - V.A.S. e dei soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale nell'ambito del procedimento di aggiornamento del programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2024-2027 e definizione delle modalità di informazione e comunicazione

IL DIRIGENTE DI UO FILIERE VEGETALI E ZOOTECNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» con riferimento:
 - all'art.12 che disciplina la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», che, all'art. 4, introduce la Valutazione Ambientale dei piani (VAS) ed i relativi criteri attuativi;
- la delibera del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 351 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi» e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con delibera della Giunta Regionale n. 6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la delibera della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle delibere della Giunta Regionale 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;

Dato atto che con delibera della Giunta Regionale del 18 dicembre 2023 n. 1583 «Avvio del procedimento di aggiornamento del programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2024-2027 e della relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):

- è stata avviata la procedura per l'approvazione di un aggiornamento del programma d'azione nitrati e la relativa verifica di assoggettabilità a V.A.S.
- sono state individuate: l'Autorità procedente afferente alla DG Agricoltura, sovranità alimentare e foreste - Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario di Regione Lombardia, l'Autorità competente in materia di VAS afferente alla DG Territorio e sistemi verdi - Unità Organizzativa Urbistica e VAS di Regione Lombardia e l'Autorità competente in materia di VINCA afferente alla DG Territorio e sistemi verdi - struttura natura e biodiversità di Regione Lombardia;
- è stato previsto di provvedere, con atto dirigenziale, ad individuare i soggetti interessati al programma, in quanto portatori di interessi diffusi, nonché a definire le modalità per la loro consultazione, informazione e comunicazione;

Preso atto che la delibera di avvio del procedimento di approvazione dell'aggiornamento del programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2024-2027 e della relativa Valutazione Ambientale Strategica è stata pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 51 - giovedì 21 dicembre 2023 e sul sito internet S.I.V.A.S. <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> (ID 136940);

Visto l'art. 17 della legge regionale del 1° luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale: competenze della dirigenza» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra fra le competenze del Dirigente della Unità Organizzativa «Filieri vegetali

e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario» attribuite con delibera di Giunta Regionale n. XII/628 del 13 luglio 2023;

D'intesa con l'Autorità competente per la VAS;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del d.lgs. 152/06, così come previsto al punto 6 della delibera della Giunta Regionale del 18 dicembre 2023, n. 1583:

- i soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica dell'aggiornamento del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2024-2027 (di seguito Programma d'azione nitrati 2024-2027), di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- gli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica del Programma d'azione nitrati 2024-2027, di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale del Programma d'azione nitrati 2024-2027, di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di istituire la Conferenza di verifica per la verifica di assoggettabilità alla VAS del Programma d'azione nitrati 2024-2027, costituita dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati e confinanti di cui agli allegati A e B;

3. di stabilire che la Conferenza di verifica verrà convocata con comunicazione ai soggetti di cui agli allegati A e B, dandone inoltre notizia con adeguato anticipo all'indirizzo internet <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> e sul sito istituzionale di Regione Lombardia nelle pagine della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste dedicate alla «Direttiva nitrati» <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-agricole/direttiva-nitrati;>

4. di stabilire che il coinvolgimento dei soggetti e dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C, avverrà con la pubblicazione della documentazione relativa alla VAS sul sito web SIVAS <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> (ID 136940) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia nelle pagine della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste dedicate alla «Direttiva nitrati» <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-agricole/direttiva-nitrati;>

5. di stabilire che ai soggetti individuati al precedente punto 1, venga data notizia della documentazione di cui sopra;

6. di stabilire altresì che la partecipazione ai lavori della Conferenza di verifica non prevede l'erogazione di gettoni di presenza;

7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nelle pagine internet indicate al precedente punto 4;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

ALLEGATO A

“Soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2024-2027”

-
- Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA Lombardia);
 - Agenzie Regionali per la tutela della salute (ATS) della Lombardia;
 - Autorità competente in materia di SIC (Siti di importanza comunitaria) e ZPS (Zone speciali di conservazione);
 - Città Metropolitana di Milano e Province della Lombardia (Settore Ambiente): Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
 - Enti gestori delle Aree protette in zona vulnerabile e parzialmente vulnerabile (Riserve Naturali, Parchi Regionali e Naturali, PLIS, Siti Rete Natura 2000);
 - Ministero della Cultura - Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Lombardia;
 - Ministero dell’Ambiente e delle Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

ALLEGATO B

Enti territorialmente interessati e/o confinanti chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica del Programma d'azione regionale per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2024-2027”

-
- Autorità di bacino del fiume Po;
 - Città Metropolitana di Milano e Province Lombarde: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
 - Comuni Lombardi compresi nelle zone vulnerabili e/o parzialmente vulnerabili;
 - Comunità Montane interessate da territori posti in zona vulnerabile e/o parzialmente vulnerabile;
 - Consorzi di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario delle zone vulnerabili e/o parzialmente vulnerabili;
 - Regioni confinanti: Regione Emilia-Romagna, Regione Piemonte, Regione Veneto.

ALLEGATO C**Soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale**

-
- Assoambiente FISE;
 - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI – Lombardia);
 - Associazioni di categoria delle imprese agricole;
 - Associazioni per la tutela dell'ambiente e del territorio (Legambiente Lombardia, FAI, Italia Nostra, WWF);
 - Consorzio Italiano Biogas – CIB;
 - Distretti agricoli della Lombardia;
 - Federazione Italiana Produttori Energia Rinnovabile – Fiper;
 - Federutility;
 - Ordini e collegi professionali regionali interessati (Agronomi e Forestali, Periti agrari, Agrotecnici, Veterinari, Biologi, Geologi, Chimici);
 - Unione delle Province Lombarde (UPL);
 - Associazione regionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI Lombardia);
 - Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPo);
 - Unione Nazionale dei Comuni, Comunità, Enti montani (UNCCEM);
 - Università ed Enti di ricerca in campo ambientale e territoriale interessati (Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Cattolica de Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università di Pavia, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi dell'Insubria, IRSA-CNR, Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, Parco tecnologico Padano, JRC);
 - Altri Enti e Società regionali (FLA).

D.d.s. 23 aprile 2024 - n. 6362**Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Anoplophora glabripennis* denominata «Area delimitata di Treviolo (BG)» di cui all'allegato 5 del d.d.s. 24 novembre 2023 - n. 18902**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE
VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei Regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dei Regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285 del 14 dicembre 2021;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 relativa alle misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky);
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625»;
- la l.r. del 5 dicembre 2008, n. 31 e ss.mm.ii. «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale»;
- il d.d.s. 24 novembre 2023 - n. 18902 «Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia - abrogazione del d.d.s. 22 marzo 2023 - n. 4251»;

Considerato che *Anoplophora glabripennis* è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione, elencato nell'allegato II parte B del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072, e prioritario ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/1702, e che pertanto rappresenta una seria minaccia per le piante ornamentali arboree e arbustive, per le coltivazioni da frutto e per gli ecosistemi urbani e forestali;

Dato atto che tali disposizioni impegnano la Regione Lombardia, attraverso il Servizio fitosanitario regionale, ad effettuare controlli sui vegetali e sui prodotti vegetali e a condurre indagini fitosanitarie e lotte obbligatorie, al fine di impedire l'introduzione, eradicare e controllare la diffusione degli organismi nocivi da quarantena pericolosi per l'agricoltura comunitaria e nazionale intercettati o presenti sul territorio regionale;

Preso atto che i risultati dell'attività di sorveglianza fitosanitaria svolta sul territorio lombardo successivamente alla precedente delimitazione dimostrano che l'area di presenza dell'organismo nocivo nel comune di Treviolo e limitrofi ha subito modifiche;

Ritenuto pertanto necessario:

- aggiornare l'area delimitata per la presenza di *Anoplophora glabripennis* denominata «Area delimitata di Trevio-

lo (BG)», costituita da:

- una zona infestata, ossia la zona in cui è stata confermata la presenza di *Anoplophora glabripennis* e che include tutte le piante che presentano sintomi identificate con coordinate WGS84 e un buffer di 100 metri intorno alle suddette piante;
- una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 2 Km al di là del confine della zona infestata;
- sostituire l'allegato 5 «*Anoplophora glabripennis* - Area delimitata di Treviolo (BG)» del d.d.s. n. 18902/2023 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che tutti gli atti sulla cui base sono state identificate le zone infestate e le zone cuscinetto sono disponibili presso la Struttura competente e che le carte tematiche e i dati vettoriali dell'area delimitata verranno resi disponibili sul sito del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia e sul geoportale regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Servizio fitosanitario regionale attribuite con con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

Visto l'art 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. di aggiornare l'area delimitata per la presenza di *Anoplophora glabripennis* denominata «Area delimitata di Treviolo (BG)», costituita da:

- una zona infestata, ossia la zona in cui è stata confermata la presenza di *Anoplophora glabripennis* e che include tutte le piante che presentano sintomi identificate con coordinate WGS84 e un buffer di 100 metri intorno alle suddette piante;
- una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 2 Km al di là del confine della zona infestata;

2. di sostituire l'allegato 5 «*Anoplophora glabripennis* - Area delimitata di Treviolo (BG)» del d.d.s. n. 18902/2023 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di rendere disponibili le carte tematiche e i dati vettoriali delle aree delimitate sul sito del Servizio fitosanitario di Regione Lombardia (www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr) e sul geoportale della Regione Lombardia;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

_____ • _____

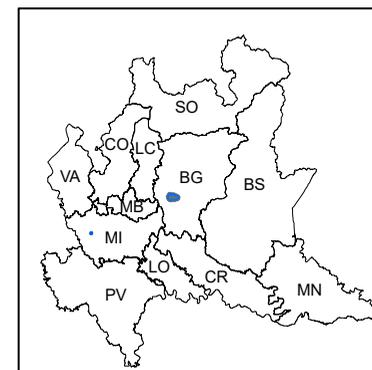
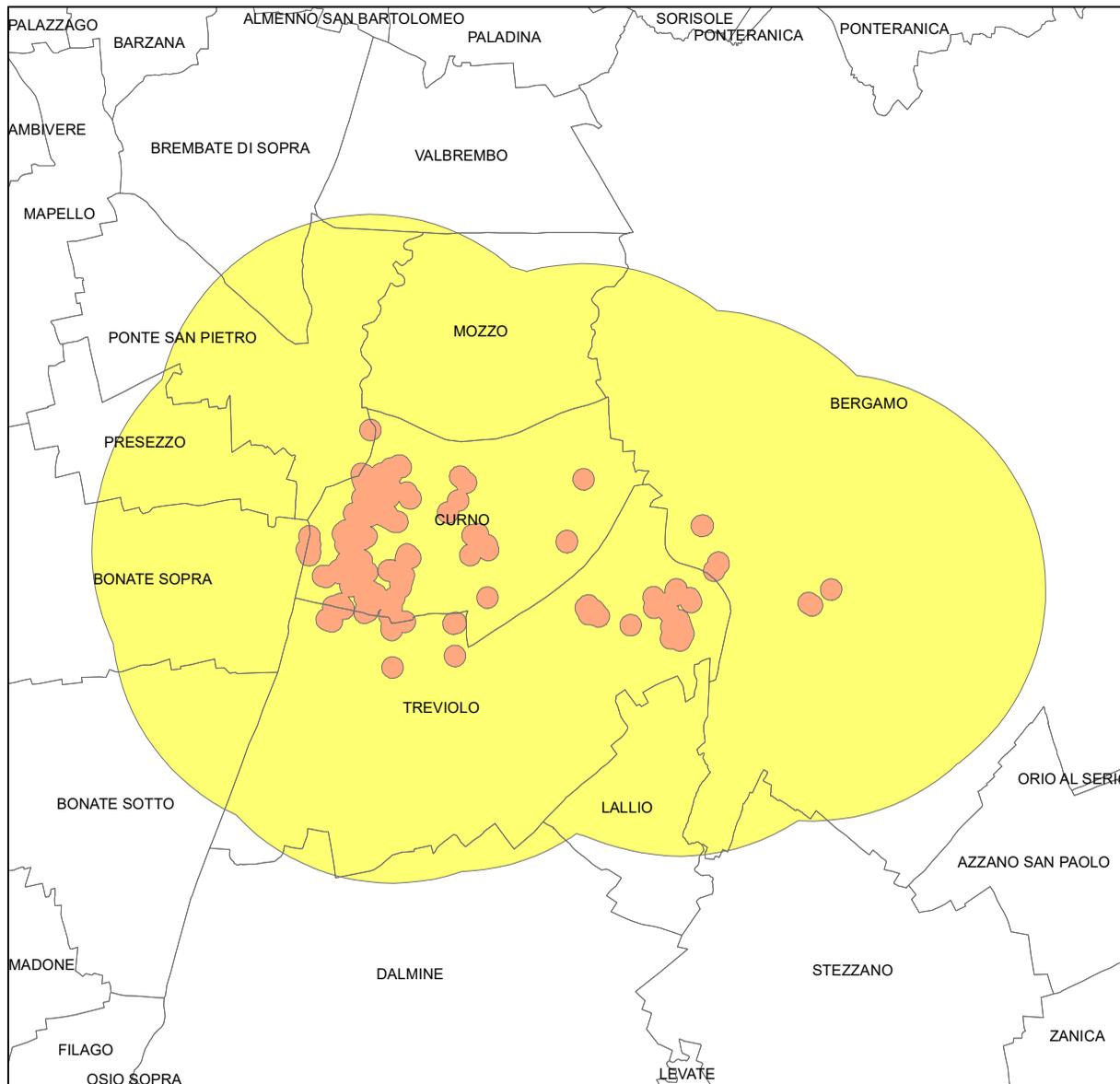
Allegato A



Anoplophora glabripennis
Area delimitata di Treviolo (BG)

Legenda

- Limiti comunali
- Zona infestata
- Zona cuscinetto



1:50.000

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 23 aprile 2024 - n. 6345

Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 – Determinazioni ai sensi dell'art. 3.2 e dell'art. 7.1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 (de minimis) in merito alla domanda con ID 4852305 presentata dall'impresa CLUBDEAL s.p.a.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE
IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00;
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;
- il primo atto aggiuntivo dell'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 avente ad oggetto «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto, altresì, che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 prevede 2 linee di intervento: Linea 1 e Linea 2;
- alla Linea 2 possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi che sono già costituite nella forma di società di capitali e che e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- il Bando in merito all'agevolazione della Linea 2 prevede quanto segue:
 - l'agevolazione consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 euro e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa può alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento;
 - il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;
 - è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento;
 - l'erogazione del contributo è effettuata ai sensi dell'art. C.4.b «Erogazione dell'agevolazione» del Bando da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche della documentazione comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in domanda trasmessa ai sensi dell'art. C.4.a «Adempimenti post concessione», comma 1, lett. c) entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di concessione del contributo;
 - la documentazione di rendicontazione delle spese del programma d'investimento deve essere presentata entro 60 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di realizzazione del progetto pena la decadenza dall'agevolazione, ai sensi dell'art. C.4.c «Caratteristiche della fase di rendicontazione (Linea 2)», commi 10 e 11, del Bando;
 - i Soggetti beneficiari sono obbligati, ai sensi dell'art. D.1.a «Obblighi generali dei Soggetti beneficiari», comma 1, lett. c) Linea 2, lett. ii) del bando ad assicurare che il programma d'investimento venga realizzato per almeno il valore del contributo erogato pena la decadenza dall'agevolazione ai sensi dell'art. D.2.c «Decadenza totale/parziale e risoluzione del contratto di finanziamento», comma 7, lett. a), del Bando;

Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii e all'art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm.ii, scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del bando sono concesse come segue:

- sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Defini-

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

zioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

- l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, la misura Patrimonio Impresa, già inquadrata nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, stabilendo:

- di adeguare da subito le disposizioni de minimis, aumentando il massimale di cui all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023 fino a euro 300.000,00 nell'arco di tre anni;
- che nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023 la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 e i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - informi per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- che qualora la concessione di nuovi aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- che le agevolazioni in forma di prestiti o garanzie non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 par. 6 del Reg. (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.;
- che gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato»;
- di confermare tutte le ulteriori disposizioni della misura Patrimonio Impresa;

Visto l'art. 7, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2831/2023 che recita: *«Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi anteriormente alla sua entrata in vigore purchè soddisfino tutte le condizioni di cui al presente regolamento»;*

Dato atto che:

- in data 6 luglio 2023 (prot. O1.2023.0018551) l'impresa CLUBDEAL s.p.a. (C.F. 09650010961) ha presentato la domanda di contributo con ID 4852305 a valere sulla Linea 2 del Bando Patrimonio Impresa, richiedendo un contributo di euro 100.000,00 a fronte di un aumento di capitale di euro 652.326,67 e di un programma di investimento di euro 220.082,00;
- con il d.d.u.o. 4 agosto 2023, n. 11932 è stata ammessa, tra le altre, la domanda con id 4852305 (CUP E49J23007820009) presentata dall'impresa CLUBDEAL s.p.a. alla quale è stato concesso un contributo pari ad euro 57.069,23, con una decurtazione di euro 42.930,77, a fronte del contributo richiesto di euro 100.000,00, al fine di rientrare nel massimale previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento UE

n. 1407/2013 (de minimis);

- in data 20 settembre 2023 (prot. O1.2023.0021042) l'impresa CLUBDEAL s.p.a. ha inviato attraverso la piattaforma informativa Bandi Online (dal 2024 Bandi e Servizi) la documentazione comprovante l'effettiva e integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in domanda pari ad euro 652.326,67, come richiesto dall'art. C.4.a, comma 1, lett. c), del Bando Patrimonio Impresa;
- in data 3 ottobre 2023 Finlombarda s.p.a. ha erogato all'impresa, ai sensi dell'art. C.4.b del Bando, il contributo di euro 57.069,23 a seguito dell'istruttoria positiva della suddetta documentazione;

Preso atto della nota, inviata a mezzo PEC, prot. reg. n. O1.2024.0000546 del 17 gennaio 2024 con la quale l'impresa CLUBDEAL s.p.a., in relazione alla domanda con ID 4852305, alla luce del cambiamento normativo di cui al Regolamento UE 2831/2023 del 13 dicembre 2023 che ha stabilito l'incremento del massimale dei contributi in regime de minimis da 200.000,00 euro a 300.000,00 euro, ha richiesto la possibilità di usufruire del nuovo massimale e pertanto di poter ottenere la quota di contributo di euro 42.930,77, decurtata a causa dell'esaurimento della capienza del massimale de minimis della società;

Acquisite le dichiarazioni ai sensi del d.p.r. 445/2000, previste dal Bando Patrimonio Impresa, con nota del 21 marzo 2024, prot. reg. O1.2024.0005097 del 22 marzo 2024, integrata con la nota prot. reg. O1.2024.0005949 del 27 marzo 2024, trasmesse a mezzo PEC dall'impresa CLUBDEAL s.p.a. che:

- ha attestato di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- ha fornito le informazioni in merito alle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- ha fornito le informazioni riguardanti la dimensione dell'impresa, secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Considerato che:

- il soprarichiamato art. 7, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce che il Regolamento si applica agli aiuti concessi anteriormente alla sua entrata in vigore purchè soddisfino tutte le condizioni di cui regolamento stesso;
- dalle suddette dichiarazioni trasmesse dall'impresa CLUBDEAL s.p.a., si evince che risultano soddisfatte tutte le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura attuativa con ID 48942 (CAR 19098);
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'incremento dell'aiuto generando i seguenti codici:
- Codice identificativo dell'aiuto COR riferito alla concessione di cui al citato d.d.u.o. 4 agosto 2023, n. 11932: 15938647;
- Codice identificativo COR riferito al presente atto: 22348555;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che l'impresa CLUBDEAL s.p.a. a seguito dell'incremento del contributo di euro 42.930,77, ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non ha ottenuto aiuti superiori a euro 150.000;

Ritenuto pertanto:

- di concedere all'impresa CLUBDEAL s.p.a., a seguito di sua istanza di adeguamento, in relazione alla domanda con ID 4852305 la quota aggiuntiva di contributo di euro 42.930,77, decurtata in sede di concessione avvenuta con il d.d.u.o. 4 agosto 2023, n. 11932, a causa dell'esaurimento della capienza del plafond precedentemente previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la società, aggiornandolo ai sensi dell'art. 7.1 e dell'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- di stabilire che Finlombarda s.p.a., a seguito dell'adozione del presente provvedimento, dovrà erogare all'impresa CLUBDEAL s.p.a. la quota di contributo aggiuntiva di euro 42.930,77, previe verifiche di cui all'art. C.4.b, comma 6, del Bando, considerato che come da documentazione trasmessa dall'impresa CLUBDEAL s.p.a. il 20 settembre 2023 (prof. O1.2023.0021042), istruita da Finlombarda s.p.a. con esito positivo, sono già stati effettuati i versamenti relativi all'aumento di capitale di euro 652.326,67;

Dato atto che, come previsto dal Bando Patrimonio Impresa, la CLUBDEAL s.p.a.:

- deve iscrivere la quota aggiuntiva di contributo pari a euro 42.930,77 in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione della suddetta quota aggiuntiva di contributo, ai sensi dell'art. B.1.b, comma 2, lett. B, punto ii);
- deve realizzare il programma d'investimento entro il termine di 12 mesi dalla data della prima erogazione del contributo (3 ottobre 2023), ai sensi dell'art. B.2.b, comma 5, fatta salva la possibilità di concessione di proroga, su richiesta del beneficiario, del termine ultimo per la realizzazione del programma d'investimento, ai sensi dell'art. B.2.b, comma 6, lett. b);
- deve realizzare il programma d'investimento per almeno il valore del contributo erogato, complessivamente pari ad euro 100.000,00, pena la decadenza dall'agevolazione concessa, ai sensi dell'art. B.1.b, comma 2, lett. B, punto c), dell'art. D.1.a comma 1, lett. c), punto ii) e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a);
- deve presentare la documentazione di rendicontazione delle spese del programma d'investimento entro 60 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di realizzazione del progetto (3 ottobre 2024, salvo proroga), pena la decadenza dall'agevolazione, ai sensi dell'art. C.4.c, commi 10 e 11, dell'art. D.1.a comma 1, lett. c), punto v) e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a);
- è obbligata a mantenere la sede legale e/o operativa attiva in Lombardia per almeno 5 anni dalla prima erogazione del contributo (3 ottobre 2023), ai sensi dell'art. D.1.a, comma 1, lett. a), punto i);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto oltre il termine previsto dagli artt. 2, comma 2 e 10 bis della legge n. 241/90, in quanto sono stati necessari approfondimenti istruttori;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione», con le relative competenze;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa

1. Di concedere all'impresa CLUBDEAL s.p.a., a seguito di sua istanza di adeguamento, in relazione alla domanda con ID 4852305 la quota aggiuntiva di contributo di euro 42.930,77, decurtata in sede di concessione avvenuta con il d.d.u.o. 4 agosto 2023, n. 11932, a causa dell'esaurimento della capienza del plafond precedentemente previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la società, aggiornandolo ai sensi dell'art. 7.1 e dell'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

2. Di stabilire che Finlombarda s.p.a., a seguito dell'adozione del presente provvedimento, dovrà erogare all'impresa CLUBDEAL s.p.a. la quota di contributo aggiuntiva di euro 42.930,77, previe verifiche di cui all'art. C.4.b, comma 6, del Bando.

3. Di stabilire che, come previsto dal Bando Patrimonio Impresa, la CLUBDEAL s.p.a.:

- deve iscrivere la quota aggiuntiva di contributo pari a euro 42.930,77 in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione della suddetta quota aggiuntiva di contributo, ai sensi dell'art. B.1.b, comma 2, lett. B, punto ii);
- deve realizzare il programma d'investimento entro il termine di 12 mesi dalla data della prima erogazione del contributo (3 ottobre 2023), ai sensi dell'art. B.2.b, comma 5, fatta salva la possibilità di concessione di proroga, su richiesta del beneficiario, del termine ultimo per la realizzazione del programma d'investimento, ai sensi dell'art. B.2.b, comma 6, lett. b);
- deve realizzare il programma d'investimento per almeno il valore del contributo erogato, complessivamente pari ad euro 100.000,00, pena la decadenza dall'agevolazione concessa, ai sensi dell'art. B.1.b, comma 2, lett. B, punto c), dell'art. D.1.a comma 1, lett. c), punto ii) e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a);
- deve presentare la documentazione di rendicontazione delle spese del programma d'investimento entro 60 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di realizzazione del progetto (3 ottobre 2024, salvo proroga), pena la decadenza dall'agevolazione, ai sensi dell'art. C.4.c, commi 10 e 11, dell'art. D.1.a comma 1, lett. c), punto v) e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a);
- è obbligata a mantenere la sede legale e/o operativa attiva in Lombardia per almeno 5 anni dalla prima erogazione del contributo (3 ottobre 2023), ai sensi dell'art. D.1.a, comma 1, lett. a), punto i);

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it - nonché di trasmetterlo all'impresa CLUBDEAL s.p.a.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

D.d.u.o. 23 aprile 2024 - n. 6454
Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulle Linee 1 e 2 - 56° provvedimento

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE
IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e le successive modifiche, che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021 e la successiva modifica, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del p.d.l. 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta Regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente com-

petente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta Regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il primo atto aggiuntivo dell'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 avente ad oggetto «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che ad oggi sono stati adottati 55 decreti di concessione dei contributi;

Dato atto, altresì, che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;

- Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
 - l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
 - l'agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 (diminuito a euro 7.500,00 nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di euro 100.000,00 per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di euro 36.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di garanzia collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento; l'intensità di aiuto della garanzia regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
 - il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;
 - è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
 - la documentazione di rendicontazione delle spese del programma d'investimento dovrà essere presentata entro 60 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di realizzazione del progetto, pena la decadenza dall'agevolazione;
 - in caso di mancata realizzazione del Programma di investimento ovvero di realizzazione al di sotto della percentuale prevista all'articolo D.1.a, comma 1, lett. c), punto ii) del Bando, verrà dichiarata la decadenza dall'agevolazione;
 - per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;
 - la domanda deve essere presentata a partire dall'8 luglio 2021, esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi Online (dal gennaio 2024 Bandi e Servizi);
 - il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura prevista per il giorno 8 novembre 2021;
 - ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
 - l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
 - l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di antiriciclaggio;
 - l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
 - nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
 - solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda s.p.a. procederà a darne comunicazione via PEC al soggetto richiedente al quale verrà concesso il solo contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il programma di investimento con altre risorse finanziarie;
 - a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
 - a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto e concesso, il finanziamento di Finlombarda s.p.a. e l'eventuale garanzia regionale;
 - con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data della comunicazione medesima, la documentazione di cui all'art. C.4.a del Bando;
 - l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;
- Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 con il quale:
- è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
 - si è stabilito che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. e che tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della Linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;
- Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii. e all'art. 54 del d.l. 34/2020 e ss.mm.ii., scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del Bando sono concesse come segue:
- sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

- l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, la misura Patrimonio Impresa, già inquadrata nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, stabilendo:

- di adeguare da subito le disposizioni de minimis, aumentando il massimale di cui all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023 fino a euro 300.000,00 nell'arco di tre anni;
- che nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023 la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 e i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - informi per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- che qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- che le agevolazioni in forma di prestiti o garanzie non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 par. 6 del Reg (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.;
- che gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato»;
- di confermare tutte le ulteriori disposizioni della misura Patrimonio Impresa;

Considerate le 4 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse attraverso Bandi e Servizi dall'8 aprile 2024 al 10 aprile 2024 da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore al Responsabile del procedimento, in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria in capo al Responsabile del procedimento;

Visto l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linee 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - 56° provvedimento» che riporta le 4 domande per le quali l'attività istruttoria ha avuto un esito positivo;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura attuativa con ID 48942 (CAR 19098);

- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 2831/2023 nella fase di verifica prope-deutica alla concessione;

- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da codice COR riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le PMI di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a euro 150.000;
- non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale e non necessitano, pertanto, della garanzia regionale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Preso atto della nota prot. reg. O1.2024.0007966 del 23 aprile 2024, trasmessa a mezzo PEC, con la quale l'impresa MINIGRIP - GRIP PAK - s.r.l. (C.F. 00182510180) ha comunicato la rinuncia alla domanda con ID 5457035, presentata a valere sulla Linea 2 del Bando Patrimonio Impresa il 4 aprile 2024 (prot. O1.2024.0006605), attraverso la piattaforma informativa Bandi e Servizi;

Ritenuto, pertanto:

- di ammettere al contributo le domande di cui all'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linee 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - 56° provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo alle imprese ivi indicate contributi per un importo complessivo di euro 230.500,00 sulla dotazione di 30 milioni di euro destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di euro 1.335.936,21 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;
- di prendere atto della rinuncia dell'impresa MINIGRIP - GRIP PAK - s.r.l. alla domanda con ID 5457035, comunicata con nota prot. O1.2024.0007966 del 23 aprile 2024;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono sulla pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro il termine previsto dall'art. C.3.f., comma 22, del Bando;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Re-

golamento di contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione», con le relative competenze;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa

1. Di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linee 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - 56° provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo alle imprese ivi indicate contributi per un importo complessivo pari ad euro 230.500,00.

2. Di dare atto che le PMI di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale e non necessitano, pertanto, della garanzia regionale.

3. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale, da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le imprese di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;
- per le domande presentate a valere sulla linea 2:
 - il programma di investimento deve essere realizzato entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. B.2.b «Termine ultimo di realizzazione dei progetti», comma 5, del Bando;
 - la documentazione di rendicontazione delle spese del programma d'investimento dovrà essere presentata entro 60 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di realizzazione del progetto pena la decadenza dall'agevolazione, ai sensi dell'art. C.4.c «Caratteristiche della fase di rendicontazione (Linea 2)», comma 11, del Bando.

4. Di prendere atto della rinuncia dell'impresa MINIGRIP - GRIP PAK - s.r.l. alla domanda con ID 5457035, comunicata con nota prot. reg. O1.2024.0007966 del 23 aprile 2024.

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

6. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it - nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e all'impresa MINIGRIP - GRIP PAK - s.r.l.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Allegato A

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEE 1 e 2 Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - 56° provvedimento												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto concesso per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	5417791	Linea 2	GRIFONE S.R.L.	03516100173	O1.2024.0005837	Brescia	340.000,00	NO	300.000,00	100.000,00	E69J24002830009	22357950
2	5433103	Linea 1	SIRIO S.A.S. DI SARTIRANI MASSIMILIANO & C.	02371630167	O1.2024.0006594	Bergamo	35.000,00	NO	0,00	10.500,00	E19J24002890009	22357961
3	5437171	Linea 2	3FZ ARREDA BENE SRL	03188720985	O1.2024.0005908	Brescia	100.000,00	NO	60.000,00	30.000,00	E69J24002820009	22357966
4	5483026	Linea 2	GHIOLDI S.R.L.	01701680132	O1.2024.0006642	Como	300.000,00	NO	200.936,21	90.000,00	E89J24003560009	22357971
TOT							775.000,00		560.936,21	230.500,00		

D.d.g. 22 aprile 2024 - n. 6290**Strategia Macroregionale Alpina – EUSALP: Costituzione della Task Force per il presidio degli Action Group****IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO**

Vista la «Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni: una Strategia dell'Unione Europea per la Regione Alpina» COM (2015) 366 Final del 28 luglio 2015 che mira a garantire un'interazione reciprocamente vantaggiosa tra le regioni montane al suo interno e le pianure e le aree urbane circostanti, tenendo conto in modo flessibile delle relazioni funzionali esistenti tra queste aree;

Dato atto che Regione Lombardia aderisce alla Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP), approvata con la comunicazione sopra citata, ed in particolare partecipa attivamente alla nuova governance di EUSALP, promossa dalla Commissione europea nell'ambito del bando 2021CE16BAT012 - Support for the implementation of the EU Strategy for the Alpine Region, EUSALP contribuendo alla promozione e all'implementazione dei suoi contenuti;

Visto il d.p.g. n. 1 del 10 marzo 2023 «XII Legislatura - Nomina dei componenti della Giunta Regionale» che individua EUSALP tra le materie rientranti nell'incarico conferito all'Assessore allo Sviluppo economico;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede, tra l'altro, al Pilastrato 4, l'Azione 4.2.2.3 la promozione e attuazione della Macrostrategia europea EUSALP per la competitività degli ecosistemi lombardi;

Rilevato che la Strategia è declinata attraverso un action plan suddiviso in tre Aree di azione strategiche - *Crescita economica e innovazione, Mobilità e connettività, Ambiente ed energia* - alle quali operativamente corrispondono nove Action Group (AG), coordinati da uno o più membri della Strategia, che ne sviluppano i progetti e le azioni;

Considerata l'importanza di garantire il presidio degli Action Group, nucleo di implementazione della Strategia macroregionale alpina, da parte dei rappresentanti regionali al fine di favorire la presenza e il posizionamento di Regione Lombardia negli organi di governance di EUSALP, rafforzandone il ruolo propositivo in vista della costruzione e del consolidamento dei futuri scenari;

Richiamati

- l'art. 18 della l.r. 20/2008 in ordine alla nomina di organismi collegiali pluridisciplinari o interistituzionali;
- il decreto del Segretario Generale n. 4907 del 6 marzo 2001 «Modalità per la costituzione ed il funzionamento dei Gruppi di lavoro pluridisciplinari ed interfunzionali ai sensi dell'art. 26 l.r. 10 marzo 1995, n.10»;

Vista la validazione espressa dal CODIGEC tramite procedura scritta chiusa in data 27 febbraio 2024;

Viste le designazioni pervenute dalle Direzioni Generali Cultura, enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica; Università, ricerca, innovazione; Ambiente e clima; Istruzione, formazione e lavoro; Trasporti e mobilità sostenibile; Territorio e sistemi verdi e da ERSAF;

Ritenuto pertanto di costituire la «Task force strategia macroregionale alpina – EUSALP» nella seguente composizione e articolazione:

- DG Sviluppo economico: Sebastiano Diquattro (AG1, AG2, AG5);
- DG Cultura: Maria Agostina Lavagnino (AG6);
- DG Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica: Daniela Martelli (supplente Monica Bottino) - (AG8, AG9);
- DG Università, ricerca, innovazione: Vincenzina Cristofaro (AG1, AG2, AG5);
- DG Ambiente e clima: Barbara Frascchetta (AG2, AG6, AG7, AG9);
- DG Istruzione, formazione e lavoro: Brunella Reverberi (AG1, AG3);
- DG Trasporti e mobilità sostenibile: Alessandra Bellomi (AG4);
- DG Territorio e sistemi verdi: Sara Pace (AG6), Gianluca Vitali (AG7), Valentina Nova (AG8);
- ERSAF: Daniela Masotti (AG5), Dario Kian (AG6), Giuliana Cavalli (AG7), Mirco Grotti (AG8), Gilda Furiosi (AG9);

affidandone il coordinamento a Cristiana Lavagetti, Dirigente pro tempore della Struttura Attrattività della Direzione Generale Sviluppo economico;

Stabilito inoltre, in ordine alla Task Force, che:

- i componenti non percepiscono alcun gettone di presenza per le attività svolte;
- ha durata fino al termine della XII Legislatura;
- si avvale per le funzioni di segreteria di Serena Cardinale (o suo delegato) funzionario della medesima Struttura Attrattività;

Visto l'art. 16 della legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di costituire per le motivazioni riportate in premessa, la «Task Force strategia macroregionale alpina – EUSALP con la seguente composizione e articolazione:

- DG Sviluppo economico: Sebastiano Diquattro (AG1, AG2, AG5);
- DG Cultura: Maria Agostina Lavagnino (AG6);
- DG Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica: Daniela Martelli (supplente Monica Bottino) - (AG8, AG9);
- DG Università, ricerca, innovazione: Vincenzina Cristofaro (AG1, AG2, AG5);
- DG Ambiente e Clima: Barbara Frascchetta (AG2, AG6, AG7, AG9);
- DG Istruzione, formazione e lavoro: Brunella Reverberi (AG1, AG3);
- DG Trasporti e mobilità sostenibile: Alessandra Bellomi (AG4);
- DG Territorio e sistemi verdi: Sara Pace (AG6), Gianluca Vitali (AG7), Valentina Nova (AG8);
- ERSAF: Daniela Masotti (AG5), Dario Kian (AG6), Giuliana Cavalli (AG7), Mirco Grotti (AG8), Gilda Furiosi (AG9);

2. Di stabilire, in ordine alla Task Force, che:

- il coordinamento è affidato a Cristiana Lavagetti, Dirigente pro tempore della Struttura Attrattività della Direzione Generale Sviluppo economico;
- i componenti non percepiscono alcun gettone di presenza per le attività svolte;
- ha durata fino al termine della XII Legislatura;
- si avvale per le funzioni di segreteria di Serena Cardinale (o suo delegato) funzionario della medesima Struttura Attrattività;

3. Di trasmettere il presente decreto ai componenti di cui al punto 1.

4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it, sul BURL e che non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli art. 23, 26 e 27 del d.lgs. n.33/2013.

Il direttore generale
Armando De Crinito

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 22 aprile 2024 - n. 6313

Adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge 241/1990 - forma semplificata in modalità asincrona - Approvazione ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento: «Stabilimento di Tavazzano Subarea 6. Variante al progetto di messa in sicurezza operativa autorizzato da Regione Lombardia con decreto n. 5274 del 24 giugno 2015 - Piano di indagine relativo alla porzione sud-est della Subarea 6», trasmesso dalla società Inovyn Produzione Italia s.p.a. riguardante l'area dello stabilimento di proprietà della società Inovyn Produzione Italia s.p.a. ricadente nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO), e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale»;
- 10 febbraio 2010, n. 11348 avente ad oggetto: «Linee guida in materia di bonifica di siti contaminati»;
- 23 maggio 2012, n. 3509 avente ad oggetto: «Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti contaminati»;
- 20 giugno 2014, n. 1990 di approvazione del Programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- 23 maggio 2022, n. 6408 di approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) «Piano verso l'economia circolare»;

Atteso che nel territorio comunale di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO), è presente un'area industriale di proprietà della Inovyn Produzione Italia s.p.a., nella quale a causa delle pregresse attività industriali nel settore della chimica svolte nel medesimo sito, è stata riscontrata, la presenza di sostanze inquinanti nel suolo e nelle acque sotterranee con concentrazioni superiori ai limiti tabellari di riferimento;

Dato atto dei procedimenti di cui all'art. 242 del d.lgs. 152/2006, già avviati da parte della società Inovyn Produzione Italia s.p.a., ex Società Italiana del Cloro s.r.l. (ex società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati s.p.a.), proprietaria dello stabilimento produttivo dell'area industriale dei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO), ovvero dei vari provvedimenti regionali adottati tesi alla realizzazione degli interventi di bonifica dell'area di cui trattasi;

Richiamati in particolare i decreti:

Deliberazione della Giunta comunale del 14 gennaio 2008, n. 8 avente ad oggetto: «Approvazione con prescrizioni del piano della caratterizzazione ai sensi del d.lgs. 152/2006, presentata dalla società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati s.p.a.»;

Decreto del Dirigente dell'U.O. Tutela ambientale del 6 dicembre 2011, n. 12156 avente ad oggetto: «Approvazione ai sensi del comma 7, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del piano di rimozione e smaltimento dei sedimenti e dei terreni del Cavetto Gualdane nel tratto di proprietà della società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati s.p.a., ricadente nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio - LO, quale fase operativa dell'intervento di bonifica dell'area dell'insediamento produttivo e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti»;

Decreto del Dirigente dell'U.O. Tutela ambientale del 27 settembre 2012, n. 8329 avente ad oggetto: «Approvazione ai sensi del comma 7, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del progetto operativo di bonifica dell'area del capannone di via Bagnolo di proprietà della società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati s.p.a., ricadente nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio - LO, quale fase operativa dell'intervento di bonifica dell'area dell'insediamento produttivo e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti»;

Decreto del Dirigente della Struttura Pianificazione dei rifiuti e delle bonifiche del 5 agosto 2024, n. 7560 avente ad oggetto:

«Approvazione ai sensi dei commi 4 e 7, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dei documenti «area capannone via Bagnolo - progetto di messa in sicurezza permanente dei materiali di riporto supportato da analisi di rischio» e «analisi di rischio sito-specifica, redatta ai sensi del d.lgs. 152/2006», dell'area di proprietà della società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati s.p.a. sita nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in essi previsti»;

Decreto del Dirigente della Struttura Pianificazione dei rifiuti e delle bonifiche del 5 novembre 2014, n. 10276 avente ad oggetto: «Approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento «proposta di piano di indagine relativo alle aree di proprietà a est dello stabilimento» della società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati s.p.a. sita nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti»;

Decreto del Dirigente della Struttura Pianificazione dei rifiuti e delle bonifiche del 24 giugno 2015, n. 5274 avente ad oggetto: «Approvazione ai sensi del comma 7, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento «progetto di messa in sicurezza operativa, redatto ai sensi del d.lgs. 152/2006» dell'area dello stabilimento di proprietà della Società Italiana del Cloro s.r.l. sita nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti»;

Decreto del Dirigente della Struttura Pianificazione dei rifiuti e delle bonifiche del 22 marzo 2018, n. 4104 avente ad oggetto: «Approvazione e autorizzazione, ai sensi del comma 7, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, alla realizzazione della prova pilota in sito finalizzata alla verifica della fattibilità dell'intervento di «Enhanced in situ biodegradation» per la bonifica della falda, riguardante lo stabilimento industriale della società Inovyn Produzione Italia s.p.a. ricadente nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO).»;

Dato atto che con nota del 6 ottobre 2023, agli atti regionali con protocollo n.T1.2023.143452 del 9 ottobre 2023, la società Inovyn Produzione Italia s.p.a. con sede in Rosignano Marittimo (LI), via Piave, 6, ha trasmesso il documento «Stabilimento di Tavazzano Subarea 6. Variante al Progetto di messa in sicurezza operativa autorizzato da Regione Lombardia con decreto n. 5274 del 24 giugno 2015»;

Preso atto di quanto indicato nel documento progettuale di cui sopra;

Dato atto che, con nota del 27 ottobre 2023, con protocollo n.T1.2023.161000, la Regione Lombardia, quale soggetto procedente, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14, comma 2 della l. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti.

Considerato che il termine perentorio entro il quale i soggetti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 23 novembre 2023;

Preso atto che la Conferenza predetta ha ritenuto che le indagini ambientali effettuate in autonomia dal proponente nel 2019 ai fini della variante, debbano essere oggetto di una integrazione alla documentazione progettuale con la validazione dei dati da parte del Dipartimento dell'ARPA.

Rilevato che la suddetta richiesta di integrazione e ulteriori prescrizioni e osservazioni sono state acquisite tramite i seguenti pareri dei soggetti coinvolti:

- Provincia di Lodi - nota del 9 novembre 2023, acquisita agli atti regionali del 13 novembre 2023 con protocollo n. T1.2023.172203 (allegato 1);
- ATS Milano - Città Metropolitana - nota del 23 novembre 2023, acquisita agli atti regionali del 24 novembre 2023 con protocollo n.T1.2023.179002 (Allegato 2);

Preso atto della valutazione tecnica espressa dall'ARPA Lombardia - Dipartimento di Lodi - agli atti regionali con protocollo n.T1.2023.172750 del 14 novembre 2023 (allegato 3);

Considerato altresì che l'Ente procedente provveda ad adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

Dato atto per quanto sopra che con nota T1.2023.181642 del 29 novembre 2023 Regione Lombardia ha disposto la sospensione dei termini procedurali di cui all'art. 6 della legge 241/1990, fino al 29 gennaio 2024 per la presentazione all'Ente procedente e agli Enti interessati di quanto richiesto;

Visto il documento integrativo «Stabilimento di Tavazzano Subarea 6. Variante al Progetto di messa in sicurezza operativa autorizzato da Regione Lombardia con decreto N. 5274 del 24 giugno 2015 - Piano di indagine relativo alla porzione sud-est della Subarea 6» trasmesso dalla società Inovyn Produzione Italia s.p.a. agli atti regionali con protocollo T1.2023.14153 del 1° febbraio 2024.

Dato atto altresì, che ai fini istruttori la Regione Lombardia, con nota n.T1.2023.23447 del 22 febbraio 2024 ha richiesto agli Enti interessati di comunicare all'Autorità procedente eventuali osservazioni al documento integrativo di cui sopra;

Rilevato che sono stati acquisiti dai seguenti soggetti coinvolti, i seguenti riscontri:

- Provincia di Lodi - nota del 6 marzo 2024, acquisita agli atti regionali del 7 marzo 2024 con protocollo n. T1.2023.29435 (allegato 4);
- ATS Milano - Città Metropolitana - nota del 7 marzo 2024, acquisita agli atti regionali dell'8 marzo 2024 con protocollo n. T1.2023.29999 (allegato 5);

Dato atto che ai fini istruttori l'ARPA Lombardia - Dipartimento di Lodi ha trasmesso con nota del 12 marzo 2024, agli atti regionali con protocollo n. T1.2023.31579 del 13 marzo 2024 le proprie valutazioni tecniche limitatamente agli aspetti ambientali di competenza (allegato 6);

Dato atto dell'acquisizione dell'approvazione unanime, con osservazioni e prescrizioni delle Amministrazioni coinvolte, manifestata nella Conferenza di Servizi che recepisce, per quanto non modificato e/o integrato dalla determinazione di conclusione della stessa, le osservazioni degli Enti presenti in Conferenza di Servizi, per gli aspetti di rispettiva competenza ed in riferimento ai supplementi istruttori conseguiti, e dei relativi contributi formali acquisiti dagli Enti interessati, nonché ai contenuti della Variante al Progetto di Messa in sicurezza operativa e il Piano di indagine integrativo presentato;

Ritenuto per le motivazioni sopra richiamate di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 14-quater, legge 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

Ritenuto pertanto di approvare il documento «Stabilimento di Tavazzano Subarea 6. Variante al Progetto di messa in sicurezza operativa autorizzato da Regione Lombardia con decreto n. 5274 del 24 giugno 2015» e l'integrazione allo stesso, costituita dal documento: «Stabilimento di Tavazzano Subarea 6. Variante al Progetto di messa in sicurezza operativa autorizzato da Regione Lombardia con decreto n. 5274 del 24 giugno 2015 - Piano di indagine relativo alla porzione sud-est della Subarea 6» trasmessi dalla società Inovyn Produzione Italia s.p.a., riguardanti l'area industriale dello stabilimento produttivo di proprietà della Inovyn Produzione Italia s.p.a., ricadente nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO), con le osservazioni e prescrizioni espresse dalla Conferenza di Servizi decisoria e dai contributi istruttori presentati dagli Enti interessati;

Dato atto che la Parte a seguito delle risultanze delle indagini oggetto di approvazione e autorizzazione del presente provvedimento dovrà valutare l'eventuale trasmissione della variante progettuale aggiornata.

Ritenuto altresì di autorizzare gli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;

Evidenziato che, al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la Parte dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

Dato atto che il procedimento che si conclude con il presente decreto ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006, deve concludersi nel termine di 60 gg dal ricevimento del documento progettuale oggetto di approvazione, e che tale termine non è stato rispettato per il protrarsi delle valutazioni in fase istruttoria dei presupposti e degli elementi di fatto e di diritto a base dell'atto provvedimentale;

Ritenuto di fissare l'importo della garanzia finanziaria, di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 56.342 pari al 20% dell'ammontare dei costi degli interventi di cui al presente atto, quale garanzia finanziaria da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Valutazioni ambientali e bonifiche definite con d.g.r. 546 del 3 luglio 2023;

DECRETA

1. di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 14-quater, legge 241/1990 come indetta e svolta in premessa, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

2. di approvare il documento «Stabilimento di Tavazzano Subarea 6. Variante al Progetto di messa in sicurezza operativa autorizzato da Regione Lombardia con decreto n. 5274 del 24 giugno 2015» e l'integrazione allo stesso, costituita dal documento «Stabilimento di Tavazzano Subarea 6. Variante al Progetto di messa in sicurezza operativa autorizzato da Regione Lombardia con decreto n. 5274 del 24 giugno 2015 - Piano di indagine relativo alla porzione sud-est della Subarea 6» trasmessi dalla società Inovyn Produzione Italia s.p.a., riguardanti l'area industriale dello stabilimento produttivo di proprietà della suddetta società, ricadente nei comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio (LO), con le osservazioni e prescrizioni espresse nella Conferenza di Servizi decisoria dalle Amministrazioni interessate di cui agli allegati 1, 2 e 3, citati in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto e con i riscontri pervenuti in fase di supplemento di istruttoria tecnico-amministrativa dagli Enti interessati di cui agli allegati 4, 5, e 6 parti integranti al presente provvedimento;

3. di autorizzare gli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;

4. di dare atto che la società Inovyn Produzione Italia s.p.a., ha provveduto ad assolvere l'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 642/1972 e s.m.i.;

5. di fissare l'importo della garanzia finanziaria, di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 56.342 pari al 20% dell'ammontare dei costi degli interventi di cui al presente atto, quale garanzia finanziaria da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

6. che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la Parte, dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

7. di comunicare il presente atto alla società Inovyn Produzione Italia s.p.a. e di trasmettere copia alla Provincia di Lodi, ai Comuni di Tavazzano con Villavesco e Lodi Vecchio, all'A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Lodi, all'ATS Milano - Città Metropolitana;

8. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento, ad esclusione degli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6;

9. di dare atto che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Struttura Bonifiche della Direzione Generale Ambiente e clima della Regione Lombardia, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

11. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente
Dario Fossati

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 23 aprile 2024 - n. 6404

Interventi relativi al Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni. Determinazione delle previsioni finanziarie ed approvazione dell'elenco dei Comuni ammissibili al finanziamento della quota del Fondo nazionale spettante alla Regione Lombardia per l'annualità 2024, in attuazione del d.m. n. 17/2024, e revoca del d.d.s. n. 5153/2024

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Viste:

- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all'Istruzione»;
- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 «Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» ed, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);

Visto il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 «Istituzione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107» ed, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 4, che hanno istituito il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (Nidi e Micronidi, Sezioni Primavera e servizi integrativi) e dalle Scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- l'articolo 6, che delinea le funzioni delle Regioni nell'attuazione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni ed, in particolare, la programmazione e lo sviluppo dello stesso sulla base delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale Pluriennale di cui all'articolo 8, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;
- l'articolo 8, che ha previsto l'adozione del Piano di Azione Nazionale Pluriennale, che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, sostenendo gli interventi dei Comuni nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia;
- l'articolo 12, che ha istituito il Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e Istruzione per la promozione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni e per la progressiva attuazione del citato Piano di Azione Nazionale Pluriennale, prevedendo che il Fondo nazionale finanzia, tra l'altro:

- interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica ed in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
- quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia (in considerazione dei loro costi e dell'esigenza di garantirne un alto livello di qualificazione);
- interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente - in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di Formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 - e promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali;

- l'articolo 12, commi 3 e 4, il quale prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo nazionale, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale, erogando direttamente le risorse ai Comuni, in coerenza con la programmazione regionale e sulla base delle richieste degli Enti locali;

Visti, in particolare:

- l'Intesa, siglata in sede di Conferenza Unificata in data 8 luglio 2021 (rep. atti 82/CU), con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri «Piano pluriennale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini in età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025»;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 4 agosto 2021 (rep. atti 101/CU), con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, «Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema

integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni per l'esercizio finanziario 2021 (prima quota del finanziamento);

- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 9 settembre 2021 (rep. atti 119/CU), relativa al riparto della seconda quota di risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato, afferente all'esercizio finanziario 2021, nonché delle risorse afferenti agli esercizi finanziari 2022 e 2023;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 «Piano di Azione Nazionale Pluriennale per la promozione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione»;
- il d.m. n. 334 del 22 novembre 2021 «Adozione delle Linee pedagogiche per il Sistema integrato Zerose», di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 19 aprile 2023 (rep. atti n. 50/CU), con la quale, tra l'altro, sono stati rimodulati gli importi per l'annualità 2023 a seguito della riduzione dello stanziamento di bilancio afferente al Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 21 settembre 2023 (rep. atti 134/CU), relativa al riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- il decreto ministeriale n. 17 del 1° febbraio 2024, che ha riparametrato lo stanziamento del Fondo nazionale per l'esercizio finanziario 2024 ed il conseguente riparto delle risorse tra le Regioni;

Richiamate altresì le leggi regionali:

- n. 19 del 6 agosto 2007 «Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia», come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 nonché dalla legge regionale n. 4 del 14 novembre 2023 ed, in particolare:
 - gli articoli 6 e 7, che attribuiscono ai Comuni, per i gradi inferiori dell'Istruzione scolastica, la programmazione e la gestione dei servizi di Istruzione - e relativi servizi connessi e funzionali - espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
 - l'articolo 7-ter, il quale dispone che la Regione - riconoscendo la funzione sociale delle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali - ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale ed a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da Convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
- n. 23 del 6 dicembre 1999 «Politiche regionali per la famiglia», che tra le finalità prevede il sostegno alla corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli, anche attraverso l'azione degli Enti locali nell'organizzazione dei servizi per rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- n. 34 del 14 dicembre 2004 «Politiche regionali per i minori», che prevede, tra i propri obiettivi, il sostegno alle famiglie con minori nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura, anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;
- n. 3 del 12 marzo 2008 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale», come modificata dalla legge regionale n. 23 dell'11 agosto 2015 «Evoluzione del Sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33» ed, in particolare, l'articolo 4, che prevede - tra i compiti delle Unità di Offerta sociale - la promozione di azioni volte al sostegno delle responsabilità genitoriali ed alla conciliazione tra maternità e lavoro;

Richiamati in via ulteriore gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 20 giugno 2023 - che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli Enti locali, delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie, quale necessario punto di ingresso nel sistema di Istruzione;

Considerato che, sulla base della citata normativa statale, le Regioni programmano e sviluppano il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, in coerenza con le indicazioni del Piano di Azione Nazionale Pluriennale di

cui all'articolo 8 del d.lgs. n. 65/2017, individuando le tipologie prioritarie di intervento secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale e sentite le Associazioni regionali dell'ANCI, in coerenza con gli obiettivi strategici enucleati nell'articolo 4 del medesimo d.lgs. n. 65/2017;

Rilevato che:

- il citato *Piano di Azione Nazionale Pluriennale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni per il quinquennio 2021/2025* – a seguito dell'Intesa siglata in Conferenza Unificata del 21 settembre 2023 – mette a disposizione dei Comuni specifiche risorse dell'apposito *Fondo nazionale* di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 65/2017 per complessivi euro 295.600.000,00 per l'annualità 2024 ed euro 288.800.000,00 per l'annualità 2025, che saranno erogate ai Comuni direttamente dal Ministero dell'Istruzione, sulla base della programmazione delle singole Regioni;
- alla Lombardia risultano destinati complessivamente euro 46.327.661,28 per l'annualità 2024 ed euro 45.261.937,00 per l'annualità 2025, da ripartire tra i singoli Comuni lombardi sulla base della programmazione definita con deliberazione della Giunta regionale e con successivo provvedimento dirigenziale di riparto;
- con successivo d.m. n. 17/2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha rideterminato in complessivi euro 281.905.490,00 lo stanziamento del Fondo nazionale per l'esercizio finanziario 2024 ed il conseguente riparto delle risorse tra le Regioni, assegnando alla Lombardia la quota di euro 44.181.400,72;

Dato atto che il citato *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, nella sua articolazione pluriennale per il quinquennio 2021/2025:

- prevede (articolo 3, comma 1) che gli interventi oggetto di programmazione regionale siano riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
 - a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni Pubbliche;
 - b) finanziamento, in quota parte, di spese di gestione sostenute dalle Istituzioni educative per l'infanzia e dalle Scuole dell'infanzia (in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione);
 - c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente – in coerenza con quanto previsto dal *Piano nazionale di Formazione* di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107/2015 – e di promozione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
- indica (articolo 3, comma 2), per le risorse disponibili del *Fondo nazionale* e nei limiti delle risorse del *Fondo* stesso, come ripartite sulla base delle citate Intese siglate in sede di Conferenza Stato-Regioni, le seguenti finalità:
 - a) consolidare, ampliare e qualificare il *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del d.lgs. n. 65/2015, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
 - b) stabilizzare e potenziare gradualmente le Sezioni Primavera, di norma aggregate alle Scuole dell'infanzia statali o paritarie ovvero inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla Scuola dell'infanzia;
 - c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti Scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del d.lgs. n. 65/2015;
 - d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire Poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del d.lgs. n. 65/2015;
 - e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107/2015 e promuovere i *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;

- stabilisce (articolo 3, comma 3) – per il perseguimento delle finalità di sostegno del personale educativo e docente ed al fine di garantire uno sviluppo omogeneo del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* sul territorio nazionale – che ciascuna Regione, negli atti di programmazione di competenza, assegni una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale per la realizzazione di interventi di formazione in servizio del personale educativo e docente nonché per la promozione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
- attribuisce alle Regioni (articolo 3, comma 4) la facoltà di fissare annualmente, con decreto di riparto, limiti alle risorse da destinare agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), nell'ambito delle programmazioni regionali, in considerazione degli altri canali di finanziamento dedicati a spese per interventi in materia di edilizia previsti dalla normativa vigente o da future disposizioni;
- stabilisce altresì (articolo 3, comma 5) che, per garantire l'efficacia degli interventi, la programmazione regionale debba prevedere per ciascun beneficiario un'assegnazione non inferiore a euro 1.000,00;
- prevede espressamente (articolo 8) che le Regioni, nelle more dell'istituzione dell'apposito *Sistema informativo nazionale* nell'ambito dell'*Anagrafe nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione*, acquisiscano dai Comuni – operanti in forma singola o associata – i dati di monitoraggio della spesa e li trasmettano al Ministero dell'Istruzione per la valutazione in merito alla realizzazione degli interventi attuati a livello territoriale con l'utilizzo delle risorse del *Fondo nazionale* e del cofinanziamento regionale;

Rilevato che la Regione – in coerenza alle finalità richiamate dal *Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025*, volte a garantire la tenuta del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* – con d.g.r. n. 2110 del 25 marzo 2024 ha approvato la programmazione regionale relativa al *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* in Lombardia, individuando, per il biennio 2024-2025, le tipologie prioritarie di intervento ed i criteri per l'assegnazione a favore dei Comuni lombardi delle risorse del *Fondo nazionale* per le annualità 2024 e 2025, orientando le priorità della programmazione degli interventi nelle seguenti tipologie:

- contributo per le spese di gestione delle Istituzioni educative per la prima infanzia comunali e private e delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali, attraverso la parziale copertura degli oneri di gestione – compreso l'acquisto di arredi destinati al miglioramento della fruizione del servizio educativo da parte dei bambini e delle bambine – e per la promozione della diffusione dei *Poli per l'infanzia*, anche al fine di raggiungere il 33% di copertura della popolazione sotto i tre anni a livello regionale, in coerenza alla normativa comunitaria e nazionale;
- stabilizzazione e potenziamento delle *Sezioni Primavera*, di norma aggregate alle Scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei *Poli per l'infanzia*, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla Scuola dell'infanzia;
- sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e consolidamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
- interventi a favore delle famiglie, finalizzati all'abbattimento dei costi sostenuti per il pagamento delle rette;

Preso atto che:

- nella richiamata d.g.r. n. 2110/2024 – per mero errore di trascrizione – l'ammontare delle risorse destinate alla Lombardia dal d.m. n. 17/2024 è stato quantificato in euro 46.327.661,28 anziché 44.181.400,72;
- in attuazione della citata d.g.r. n. 2110/2024, con decreto n. 5153 del 28 marzo 2024 è stato approvato il riparto tra i Comuni lombardi, per un ammontare complessivo pari ad euro 46.327.661,28;
- la d.g.r. n. 2203 del 15 aprile 2024 ha modificato – limitatamente al solo importo complessivo delle risorse del *Fondo nazionale* di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 65/2017, pari ad euro 44.181.400,72, destinate ai Comuni della Lombardia per l'esercizio finanziario 2024 – la richiamata d.g.r. n. 2110/2024;

Rilevato altresì che, in riferimento all'annualità 2024, la Regione – con la d.g.r. n. 2110/2024, come modificata dalla d.g.r. n. 2203/2024 – ha approvato i seguenti criteri per l'assegnazione a favore dei Comuni lombardi delle risorse del richiamato *Fondo nazionale*:

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

- in coerenza con le finalità del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, la quota di euro 2.209.070,04 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale per l'annualità 2024, pari a complessivi euro 44.181.400,72 – è destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/2000 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, sulla base di apposite *Linee Guida* regionali, approvate con d.g.r. n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il *Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano* (previsto dall'articolo 11 del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*);
- la quota per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* è ripartita tra i Comuni aggregati negli *Ambiti territoriali* in proporzione alla popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni (Dati ISTAT) alla data del 1° gennaio 2023 ed è assegnata al Comune dell'Ambito con la maggior popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni (sempre alla data del 1° gennaio 2023), per l'attuazione coordinata delle attività afferenti al medesimo Ambito;
- le modalità di utilizzo delle risorse da parte dei Comuni aggregati negli *Ambiti territoriali* sono definite in coerenza con la d.g.r. n. 6397/2022;
- la rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 41.972.330,68 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:
 - il 30% in proporzione alla popolazione di età compresa tra zero e sei anni, come risultante dai dati dell'ISTAT (alla data del 1° gennaio 2023);
 - il 70% in proporzione alla percentuale di posti autorizzati e di bambini iscritti ai servizi del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*, di cui:
 - il 45% in relazione ai posti autorizzati nei servizi pubblici e privati per la prima infanzia, attivi in Lombardia, alla data del 31 dicembre 2023: Asili nido, Micronidi, Nidi Famiglia e Centri prima infanzia (Fonte: AFAM – Anagrafica regionale delle unità di offerta sociali);
 - il 20% in relazione agli iscritti alle Scuole per l'infanzia paritarie comunali e non comunali (dati Ufficio Scolastico Regionale, anno scolastico 2023/2024);
 - il 5% in relazione agli iscritti ai servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominati *Sezioni Primavera* (dati Ufficio Scolastico Regionale, anno scolastico 2022/2023);

Rilevato, infine, che la citata deliberazione n. 2203/2024 demanda alla Direzione regionale *Istruzione, Formazione, Lavoro*, in collaborazione con la *Direzione Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità* – per gli ambiti di rispettiva competenza – la rettifica del riparto ai Comuni beneficiari, per l'annualità 2024, delle risorse del Fondo nazionale, per l'importo complessivo definito dal d.m. n. 17/2024, pari ad euro 44.181.400,72, mediante modifica del decreto dirigenziale n. 5153 del 28 marzo 2024, adottato in attuazione della d.g.r. n. 2110/2024;

Valutata l'istruttoria svolta dalle competenti Direzioni generali *Istruzione, Formazione, Lavoro e Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità*, per gli ambiti di rispettiva competenza;

Ritenuto pertanto di revocare, per le motivazioni sopra illustrate, il d.d.s. n. 5153/2024, adottato in attuazione della d.g.r. n. 2110/2024;

Ritenuto altresì di approvare – nel quadro delle indicazioni del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025* ed in attuazione delle disposizioni del d.m. n. 17/2024 nonché in coerenza con i criteri definiti nella citata deliberazione n. 2110/2024, come modificata con d.g.r. n. 2203/2024 – l'elenco dei Comuni ammessi al contributo ed al riparto della quota spettante alla Regione Lombardia del Fondo nazionale di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 65/2017 per l'annualità 2024, pari ad euro 44.181.400,72, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse regionali che concorrono, a titolo di cofinanziamento del *Fondo nazionale*, alla realizzazione degli interventi per la promozione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* sono stanziati sul Bilancio regionale 2024/2026 ed ammontano complessivamente ad euro 30.000.001,00 e sono iscritte:

- alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, capitoli 4390, 8217,

10328, 10329 e 10330, 12927 dell'esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 12.500.001,00;

- alla Missione 12, Programma 7, Titolo 1, capitolo 5943 dell'esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 5.000.000,00, quota parte del *Fondo Sociale Regionale*;
- alla Missione 12, Programma 5, Titolo 1, capitoli 15694, 15695, 15696 dell'esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 11.000.000,00;
- alla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, capitoli 8724 ed 8784 dell'esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 1.500.000,00;

Rilevato che la richiamata d.g.r. n. 2110/2024, come modificata con d.g.r. n. 2203/2024, stabilisce altresì:

- la ripartizione delle risorse è allocata a livello di singoli Comuni o Associazioni di Comuni;
- i Comuni provvedono al riparto a livello territoriale del *Fondo nazionale* per le annualità 2024, nel rispetto delle seguenti percentuali determinate sulla base dei citati criteri di riparto:
 - a) il 60% per i servizi di prima infanzia presso le Unità di Offerta pubbliche e private;
 - b) il 30% per i servizi di Istruzione delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali;
 - c) il 10% per i servizi educativi a favore dei bambini e delle bambine di età compresa tra i due e i tre anni (*Sezioni Primavera*);
- i Comuni, nell'ambito della loro autonomia, possono riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali, correlate alla connotazione della domanda, ed eventualmente rideterminare le quote sopra indicate rispetto ai servizi effettivamente erogati, esplicitando le motivazioni in fase di monitoraggio della spesa;
- per ciascuna tipologia di servizio, il contributo del *Fondo nazionale* per le annualità 2024 è ripartito dai Comuni a favore delle Istituzioni educative e delle Scuole dell'infanzia paritarie in proporzione al numero dei bambini iscritti nell'annualità 2023/2024;
- qualora le Strutture presenti sul territorio comunale accolgano bambine e bambini non residenti nel Comune di riferimento, le Amministrazioni interessate possono attivare accordi, con i quali condividere nel dettaglio delle modalità di assegnazione delle risorse;
- le risorse assegnate ai Comuni sono destinate in via esclusiva alla promozione ed alla gestione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*; i Comuni – in uno spirito di collaborazione istituzionale e di partenariato – coinvolgono nelle determinazioni di competenza tutti i Soggetti locali coinvolti nell'erogazione dei servizi educativi e di Istruzione ubicati sul proprio territorio;
- i Comuni sono tenuti a trasmettere i dati di monitoraggio della spesa per gli interventi posti in essere con le risorse del *Fondo nazionale* (annualità 2024), in coerenza con le tipologie ed i criteri sopra indicati, secondo le tempistiche e le modalità operative definite nel *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* e meglio precisate con apposite disposizioni operative;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Richiamata la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008, «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura ed, in particolare:

- la d.g.r. n. 546 del 3 luglio 2023 «*VIII Provvedimento Organizzativo 2023*» di modifica degli assetti organizzativi, che ha istituito la *Struttura Istruzione e Diritto allo Studio*, indicando, tra le sue competenze, «*Coordinamento e gestione del Sistema regionale di Educazione e Istruzione da zero a sei anni anche mediante il sostegno alle Scuole dell'infanzia autonome e alle Sezioni Primavera*»;
- la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 «*IX Provvedimento Organizzativo 2023*», con la quale è stata individuata, tra gli altri, la responsabile della *Struttura Istruzione e Diritto allo Studio*;
- la d.g.r. n. 1929 del 26 febbraio 2024 «*Il Provvedimento Organizzativo 2024*», che ha modificato, integrandole, le competenze della *Struttura Istruzione e Diritto allo Studio*, senza

variazione dell'incarico in essere;

Dato atto che, conseguentemente, il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Istruzione e Diritto allo Studio*;

DECRETA

1. per le motivazioni indicate in premessa, di revocare il d.d.s. n. 5153/2024, adottato in attuazione della d.g.r. n. 2110/2024;

2. di approvare - nel quadro delle indicazioni del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025* ed in attuazione delle disposizioni del d.m. n. 17/2024 nonché in coerenza con i criteri definiti nella citata deliberazione n. 2110/2024, come modificata con d.g.r. n. 2203/2024 - l'elenco dei Comuni ammessi al contributo ed al riparto della quota spettante alla Regione Lombardia del *Fondo nazionale* di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 65/2017 per l'annualità 2024, pari ad euro 44.181.400,72, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. stabilire che le risorse regionali che concorrono, a titolo di cofinanziamento del *Fondo nazionale*, alla realizzazione degli interventi per la promozione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* sono stanziati sul Bilancio regionale 2024/2026 ed ammontano complessivamente ad euro 30.000.001,00 e sono iscritte:

- alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, capitoli 4390, 8217, 10328, 10329 e 10330, 12927 dell'esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 12.500.001,00;
- alla Missione 12, Programma 7, Titolo 1, capitolo 5943 dell'esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 5.000.000,00, quota parte del *Fondo Sociale Regionale*;
- alla Missione 12, Programma 5, Titolo 1, capitoli 15694, 15695, 15696 dell'esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 11.000.000,00;
- alla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, capitoli 8724 ed 8784 dell'esercizio finanziario 2024, per un importo di euro 1.500.000,00;

4. di stabilire altresì:

- la ripartizione delle risorse è allocata a livello di singoli Comuni o Associazioni di Comuni;
- i Comuni provvedono al riparto a livello territoriale del *Fondo nazionale* per l'annualità 2024, nel rispetto delle seguenti percentuali determinate sulla base dei citati criteri di riparto:
 - a) il 60% per i servizi di prima infanzia presso le Unità di Offerta pubbliche e private;
 - b) il 30% per i servizi di Istruzione delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali;
 - c) il 10% per i servizi educativi a favore dei bambini e delle bambine di età compresa tra i due e i tre anni (*Sezioni Primavera*);
- i Comuni, nell'ambito della loro autonomia, possono riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali, correlate alla connotazione della domanda, ed eventualmente rideterminare le quote sopra indicate rispetto ai servizi effettivamente erogati, esplicitando le motivazioni in fase di monitoraggio della spesa;
- per ciascuna tipologia di servizio, il contributo del *Fondo nazionale* per l'annualità 2024 è ripartito dai Comuni a favore delle Istituzioni educative e delle Scuole dell'infanzia paritarie in proporzione al numero dei bambini iscritti nell'annualità 2023/2024;
- qualora le Strutture presenti sul territorio comunale accolgano bambine e bambini non residenti nel Comune di riferimento, le Amministrazioni interessate possono attivare accordi, con i quali condividere nel dettaglio delle modalità di assegnazione delle risorse;
- le risorse assegnate ai Comuni sono destinate in via esclusiva alla promozione ed alla gestione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*; i Comuni - in uno spirito di collaborazione istituzionale e di partenariato - coinvolgono nelle determinazioni di competenza tutti i Soggetti locali coinvolti nell'erogazione dei servizi educativi e di Istruzione ubicati sul proprio territorio;
- i Comuni sono tenuti a trasmettere i dati di monitoraggio della spesa per gli interventi posti in essere con le risorse del *Fondo nazionale* (annualità 2024), in coerenza con le tipologie ed i criteri sopra indicati, secondo le tempistiche e le modalità operative definite nel *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* e meglio precisate con apposite disposizioni

operative;

5. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'erogazione delle risorse ai Comuni, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del d.lgs. n. 65/2017;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito internet istituzionale;

7. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La dirigente
Marina Colombo

_____ • _____

Allegato A

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
016001	Adrara San Martino	Bergamo	6.379,81		6.379,81
016002	Adrara San Rocco	Bergamo	3.069,98		3.069,98
016003	Albano Sant'Alessandro	Bergamo	39.967,97		39.967,97
016004	Albino	Bergamo	83.518,80	8.235,59	91.754,39
016005	Almè	Bergamo	27.740,88		27.740,88
016006	Almenno San Bartolomeo	Bergamo	35.580,74	3.901,70	39.482,44
016007	Almenno San Salvatore	Bergamo	24.256,56		24.256,56
016008	Alzano Lombardo	Bergamo	56.237,09		56.237,09
016009	Ambivere	Bergamo	16.050,62		16.050,62
016010	Antegnate	Bergamo	7.016,07		7.016,07
016011	Arcene	Bergamo	21.179,21		21.179,21
016012	Ardesio	Bergamo	22.517,68		22.517,68
016013	Arzago d'Adda	Bergamo	5.020,01		5.020,01
016016	Azzano San Paolo	Bergamo	45.025,16		45.025,16
016018	Bagnatica	Bergamo	27.573,62		27.573,62
016020	Bariano	Bergamo	20.167,78		20.167,78
016021	Barzana	Bergamo	14.162,55		14.162,55
016024	Bergamo	Bergamo	558.089,34	59.714,01	617.803,35
016025	Berzo San Fermo	Bergamo	5.116,67		5.116,67
016028	Bolgare	Bergamo	33.797,54		33.797,54
016029	Boltiere	Bergamo	25.347,01		25.347,01
016030	Bonate Sopra	Bergamo	44.462,11	7.671,34	52.133,45
016031	Bonate Sotto	Bergamo	37.925,49		37.925,49
016032	Borgo di Terzo	Bergamo	18.127,03		18.127,03
016033	Bossico	Bergamo	3.662,83		3.662,83
016034	Bottanuco	Bergamo	20.551,41		20.551,41
016035	Bracca	Bergamo	6.524,74		6.524,74
016037	Brembate	Bergamo	34.331,04		34.331,04
016038	Brembate di Sopra	Bergamo	35.874,14		35.874,14
016040	Brignano Gera d'Adda	Bergamo	25.302,67		25.302,67
016042	Brusaporto	Bergamo	23.243,14		23.243,14
016043	Calcinате	Bergamo	28.646,50		28.646,50
016044	Calcio	Bergamo	28.776,55		28.776,55
016046	Calusco d'Adda	Bergamo	23.873,94		23.873,94
016047	Calvenzano	Bergamo	10.930,91		10.930,91
016049	Canonica d'Adda	Bergamo	19.519,28		19.519,28
016050	Capizzone	Bergamo	2.830,18		2.830,18
016051	Capriate San Gervasio	Bergamo	39.762,12		39.762,12
016053	Caravaggio	Bergamo	42.225,14		42.225,14
016055	Carobbio degli Angeli	Bergamo	27.395,27		27.395,27
016057	Carvico	Bergamo	18.733,59		18.733,59
016058	Casazza	Bergamo	21.562,20		21.562,20

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
016059	Casirate d'Adda	Bergamo	8.758,97		8.758,97
016060	Casnigo	Bergamo	7.018,84		7.018,84
016063	Castel Rozzone	Bergamo	20.553,36		20.553,36
016062	Castelli Calepio	Bergamo	42.797,75	6.158,68	48.956,43
016064	Castione della Presolana	Bergamo	14.783,39		14.783,39
016066	Cavernago	Bergamo	26.750,56		26.750,56
016067	Cazzano Sant'Andrea	Bergamo	4.483,60		4.483,60
016068	Cenate Sopra	Bergamo	12.127,65		12.127,65
016069	Cenate Sotto	Bergamo	12.354,47		12.354,47
016070	Cene	Bergamo	15.689,01		15.689,01
016072	Chignolo d'Isola	Bergamo	21.556,34		21.556,34
016073	Chiuduno	Bergamo	32.062,02		32.062,02
016074	Cisano Bergamasco	Bergamo	22.424,70		22.424,70
016075	Ciserano	Bergamo	30.253,92		30.253,92
016076	Cividate al Piano	Bergamo	18.138,96		18.138,96
016077	Clusone	Bergamo	32.483,71	4.081,78	36.565,49
016078	Colere	Bergamo	3.135,53		3.135,53
016079	Cologno al Serio	Bergamo	48.950,32		48.950,32
016081	Comun Nuovo	Bergamo	12.719,09		12.719,09
016083	Cortenuova	Bergamo	10.063,69		10.063,69
016084	Costa di Mezzate	Bergamo	28.161,13		28.161,13
016086	Costa Volpino	Bergamo	28.602,06	4.285,87	32.887,93
016088	Credaro	Bergamo	15.851,12		15.851,12
016089	Curno	Bergamo	41.920,09		41.920,09
016091	Dalmine	Bergamo	77.938,53	12.089,26	90.027,79
016093	Endine Gaiano	Bergamo	12.262,32		12.262,32
016094	Entratico	Bergamo	9.837,97		9.837,97
016096	Fara Gera d'Adda	Bergamo	25.949,53		25.949,53
016097	Fara Olivana con Sola	Bergamo	5.813,76		5.813,76
016098	Filago	Bergamo	9.790,90		9.790,90
016099	Fino del Monte	Bergamo	5.921,67		5.921,67
016100	Fiorano al Serio	Bergamo	19.807,48		19.807,48
016101	Fontanella	Bergamo	21.286,32		21.286,32
016104	Foresto Sparso	Bergamo	6.365,41		6.365,41
016105	Fornovo San Giovanni	Bergamo	17.601,93		17.601,93
016108	Gandino	Bergamo	14.045,33		14.045,33
016109	Gandosso	Bergamo	4.534,23		4.534,23
016110	Gaverina Terme	Bergamo	2.207,53		2.207,53
016111	Gazzaniga	Bergamo	23.686,40		23.686,40
016113	Ghisalba	Bergamo	33.097,63		33.097,63
016114	Gorlago	Bergamo	21.487,58		21.487,58
016115	Gorle	Bergamo	25.204,89		25.204,89

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
016117	Grassobbio	Bergamo	21.693,88		21.693,88
016118	Gromo	Bergamo	4.622,29		4.622,29
016120	Grumello del Monte	Bergamo	31.217,58		31.217,58
016123	Lallio	Bergamo	21.688,80		21.688,80
016124	Lefte	Bergamo	26.980,31		26.980,31
016125	Lenna	Bergamo	4.901,00		4.901,00
016126	Levate	Bergamo	24.562,12		24.562,12
016128	Lovere	Bergamo	19.764,06		19.764,06
016129	Lurano	Bergamo	9.989,52		9.989,52
016130	Luzzana	Bergamo	7.072,94		7.072,94
016131	Madone	Bergamo	22.116,62		22.116,62
016132	Mapello	Bergamo	29.695,92		29.695,92
016133	Martinengo	Bergamo	76.738,36		76.738,36
016250	Medolago	Bergamo	7.315,24		7.315,24
016135	Misano di Gera d'Adda	Bergamo	7.090,63		7.090,63
016137	Monasterolo del Castello	Bergamo	3.238,31		3.238,31
016139	Montello	Bergamo	15.593,38		15.593,38
016140	Morengo	Bergamo	9.206,01		9.206,01
016141	Mornico al Serio	Bergamo	11.828,06		11.828,06
016142	Mozzanica	Bergamo	21.161,41		21.161,41
016143	Mozzo	Bergamo	33.054,39		33.054,39
016144	Nembro	Bergamo	43.319,76		43.319,76
016146	Oltre il Colle	Bergamo	1.564,05		1.564,05
016149	Onore	Bergamo	5.607,09		5.607,09
016150	Orio al Serio	Bergamo	9.310,36		9.310,36
016152	Osio Sopra	Bergamo	33.188,37		33.188,37
016153	Osio Sotto	Bergamo	43.446,12		43.446,12
016155	Paladina	Bergamo	19.734,97		19.734,97
016156	Palazzoago	Bergamo	17.590,80		17.590,80
016157	Palosco	Bergamo	30.872,01		30.872,01
016158	Parre	Bergamo	7.873,86		7.873,86
016160	Pedrengo	Bergamo	20.044,68		20.044,68
016161	Peia	Bergamo	4.772,51		4.772,51
016162	Pianico	Bergamo	4.869,38		4.869,38
016167	Pognano	Bergamo	4.494,02		4.494,02
016168	Ponte Nossa	Bergamo	10.554,04		10.554,04
016170	Ponte San Pietro	Bergamo	61.062,76		61.062,76
016169	Ponteranica	Bergamo	25.852,75		25.852,75
016171	Pontida	Bergamo	13.604,78		13.604,78
016172	Pontirolo Nuovo	Bergamo	19.933,89		19.933,89
016173	Pradalunga	Bergamo	23.638,58		23.638,58
016174	Predore	Bergamo	4.421,03		4.421,03

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
016175	Premolo	Bergamo	2.399,69		2.399,69
016176	Presezzo	Bergamo	21.136,06		21.136,06
016177	Pumenengo	Bergamo	4.835,14		4.835,14
016178	Ranica	Bergamo	30.800,18		30.800,18
016179	Ranzanico	Bergamo	5.449,71		5.449,71
016182	Rogno	Bergamo	23.553,73		23.553,73
016183	Romano di Lombardia	Bergamo	88.646,33	12.917,63	101.563,96
016185	Roncola	Bergamo	3.703,04		3.703,04
016186	Rota d'Imagna	Bergamo	2.621,63		2.621,63
016187	Rovetta	Bergamo	23.672,87		23.672,87
016188	San Giovanni Bianco	Bergamo	11.364,27		11.364,27
016189	San Paolo d'Argon	Bergamo	34.810,17		34.810,17
016190	San Pellegrino Terme	Bergamo	18.825,43		18.825,43
016252	Sant'Omobono Terme	Bergamo	20.132,80		20.132,80
016193	Sarnico	Bergamo	22.108,70		22.108,70
016194	Scanzorosciate	Bergamo	50.029,15		50.029,15
016196	Sedrino	Bergamo	9.503,93		9.503,93
016197	Selvino	Bergamo	6.110,37		6.110,37
016198	Seriate	Bergamo	132.106,98	13.229,76	145.336,74
016199	Serina	Bergamo	4.517,84		4.517,84
016251	Solza	Bergamo	7.648,87		7.648,87
016202	Sorisole	Bergamo	46.703,81		46.703,81
016203	Sotto il Monte Giovanni XXIII	Bergamo	23.052,79		23.052,79
016204	Sovere	Bergamo	14.765,30		14.765,30
016206	Spirano	Bergamo	17.158,03		17.158,03
016207	Stezzano	Bergamo	59.918,36		59.918,36
016208	Strozza	Bergamo	2.179,26		2.179,26
016209	Suisio	Bergamo	12.563,90		12.563,90
016212	Telgate	Bergamo	26.947,11		26.947,11
016213	Terno d'Isola	Bergamo	25.317,84		25.317,84
016214	Torre Boldone	Bergamo	27.163,12		27.163,12
016215	Torre de' Busi	Bergamo	8.119,63		8.119,63
016216	Torre de' Roveri	Bergamo	10.666,75		10.666,75
016218	Trescore Balneario	Bergamo	42.422,08	6.290,74	48.712,82
016219	Treviglio	Bergamo	136.064,74	17.179,48	153.244,22
016220	Treviolo	Bergamo	69.152,77		69.152,77
016221	Ubiale Clanezzo	Bergamo	2.538,23		2.538,23
016222	Urgnano	Bergamo	49.733,23		49.733,23
016253	Val Brembilla	Bergamo	20.517,92		20.517,92
016223	Valbondione	Bergamo	1.961,76		1.961,76
016224	Valbrembo	Bergamo	10.861,89		10.861,89
016232	Verdellino	Bergamo	23.619,26		23.619,26

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
016233	Verdello	Bergamo	36.083,11		36.083,11
016234	Vertova	Bergamo	23.281,26		23.281,26
016235	Viadanica	Bergamo	3.214,49		3.214,49
016236	Vigano San Martino	Bergamo	6.849,42		6.849,42
016237	Vigolo	Bergamo	1.488,08		1.488,08
016238	Villa d'Adda	Bergamo	22.488,40		22.488,40
016239	Villa d'Almè	Bergamo	34.064,60		34.064,60
016240	Villa di Serio	Bergamo	44.718,61		44.718,61
016241	Villa d'Ogna	Bergamo	12.898,85		12.898,85
016242	Villongo	Bergamo	47.456,22	4.958,16	52.414,38
016243	Vilminore di Scalve	Bergamo	6.616,47		6.616,47
016244	Zandobbio	Bergamo	8.364,03		8.364,03
016245	Zanica	Bergamo	38.830,93		38.830,93
016246	Zogno	Bergamo	17.198,92	3.397,48	20.596,40
017001	Acquafredda	Brescia	4.677,22		4.677,22
017002	Adro	Brescia	45.877,42		45.877,42
017003	Agnosine	Brescia	3.966,72		3.966,72
017006	Angolo Terme	Brescia	4.814,30		4.814,30
017007	Artogne	Brescia	10.879,22		10.879,22
017008	Azzano Mella	Brescia	24.519,23		24.519,23
017009	Bagnolo Mella	Brescia	38.284,45		38.284,45
017010	Bagolino	Brescia	8.614,15		8.614,15
017011	Barbariga	Brescia	14.939,26		14.939,26
017012	Barghe	Brescia	3.002,96		3.002,96
017013	Bassano Bresciano	Brescia	5.369,92		5.369,92
017014	Bedizzole	Brescia	60.547,03		60.547,03
017015	Berlingo	Brescia	10.085,26		10.085,26
017018	Bienno	Brescia	14.828,24		14.828,24
017019	Bione	Brescia	6.877,53		6.877,53
017020	Borgo San Giacomo	Brescia	28.526,12		28.526,12
017021	Borgosatollo	Brescia	24.988,03		24.988,03
017022	Borno	Brescia	9.140,53		9.140,53
017023	Botticino	Brescia	42.163,49		42.163,49
017024	Bovegno	Brescia	4.934,93		4.934,93
017025	Bovezzo	Brescia	25.564,45		25.564,45
017028	Breno	Brescia	19.800,06		19.800,06
017029	Brescia	Brescia	922.222,31	104.541,53	1.026.763,84
017031	Caino	Brescia	4.602,77		4.602,77
017032	Calcinato	Brescia	54.724,26		54.724,26
017033	Calvagese della Riviera	Brescia	16.207,42		16.207,42
017034	Calvisano	Brescia	26.245,36		26.245,36
017035	Capo di Ponte	Brescia	14.577,43		14.577,43

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
017037	Capriano del Colle	Brescia	14.279,34		14.279,34
017038	Capriolo	Brescia	39.457,29		39.457,29
017039	Carpenedolo	Brescia	43.055,99		43.055,99
017040	Castegnato	Brescia	34.119,88		34.119,88
017042	Castel Mella	Brescia	34.812,50		34.812,50
017041	Castelcovati	Brescia	31.822,10		31.822,10
017043	Castenedolo	Brescia	53.891,64		53.891,64
017044	Casto	Brescia	10.963,63		10.963,63
017045	Castrezzato	Brescia	33.227,28		33.227,28
017046	Cazzago San Martino	Brescia	40.740,67		40.740,67
017047	Cedegolo	Brescia	2.508,44		2.508,44
017048	Cellatica	Brescia	17.560,00		17.560,00
017052	Chiari	Brescia	71.355,87		71.355,87
017054	Cimbergo	Brescia	2.277,54		2.277,54
017055	Cividate Camuno	Brescia	10.999,58		10.999,58
017056	Coccaglio	Brescia	38.092,51		38.092,51
017057	Collebeato	Brescia	20.461,92		20.461,92
017058	Collio	Brescia	3.607,75		3.607,75
017059	Cologne	Brescia	29.649,53		29.649,53
017061	Concesio	Brescia	54.878,56		54.878,56
017062	Corte Franca	Brescia	38.704,80		38.704,80
017065	Darfo Boario Terme	Brescia	73.086,01	8.715,80	81.801,81
017066	Dello	Brescia	23.313,86		23.313,86
017067	Desenzano del Garda	Brescia	96.959,20	13.818,02	110.777,22
017068	Edolo	Brescia	13.387,26		13.387,26
017069	Erbusco	Brescia	45.689,46		45.689,46
017070	Esine	Brescia	18.044,58		18.044,58
017071	Fiesse	Brescia	7.890,45		7.890,45
017072	Flero	Brescia	32.032,81		32.032,81
017073	Gambara	Brescia	14.365,87		14.365,87
017074	Gardone Riviera	Brescia	11.036,61		11.036,61
017075	Gardone Val Trompia	Brescia	40.053,09		40.053,09
017076	Gargnano	Brescia	9.110,40		9.110,40
017077	Gavardo	Brescia	63.375,88	7.107,10	70.482,98
017078	Ghedi	Brescia	70.624,64	11.272,91	81.897,55
017079	Gianico	Brescia	9.399,37		9.399,37
017080	Gottolengo	Brescia	24.209,25		24.209,25
017081	Gussago	Brescia	64.501,67		64.501,67
017082	Idro	Brescia	9.030,28		9.030,28
017085	Iseo	Brescia	20.929,09	4.345,89	25.274,98
017086	Isorella	Brescia	9.795,79		9.795,79
017088	Leno	Brescia	39.713,54		39.713,54

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
017090	Lodrino	Brescia	4.494,02		4.494,02
017091	Lograto	Brescia	11.101,75		11.101,75
017092	Lonato del Garda	Brescia	56.222,51		56.222,51
017094	Losine	Brescia	5.988,35		5.988,35
017096	Lumezzane	Brescia	93.797,62	10.996,79	104.794,41
017097	Maclodio	Brescia	11.252,89		11.252,89
017099	Mairano	Brescia	18.271,44		18.271,44
017100	Malegno	Brescia	13.221,15		13.221,15
017101	Malonno	Brescia	7.832,13		7.832,13
017102	Manerba del Garda	Brescia	20.299,02		20.299,02
017103	Manerbio	Brescia	49.669,61		49.669,61
017104	Marcheno	Brescia	18.242,78		18.242,78
017105	Marmentino	Brescia	2.310,31		2.310,31
017106	Marone	Brescia	14.958,75		14.958,75
017107	Mazzano	Brescia	51.651,17		51.651,17
017109	Moniga del Garda	Brescia	17.491,35		17.491,35
017110	Monno	Brescia	1.690,65		1.690,65
017111	Monte Isola	Brescia	3.692,62		3.692,62
017112	Monticelli Brusati	Brescia	16.388,56		16.388,56
017113	Montichiari	Brescia	107.230,72	16.002,97	123.233,69
017114	Montirone	Brescia	19.974,48		19.974,48
017116	Muscoline	Brescia	20.075,07		20.075,07
017117	Nave	Brescia	38.063,93		38.063,93
017118	Niardo	Brescia	5.988,33		5.988,33
017119	Nuvolento	Brescia	10.516,80		10.516,80
017120	Nuvolera	Brescia	28.158,06		28.158,06
017121	Odolo	Brescia	8.070,72		8.070,72
017122	Offlaga	Brescia	22.350,20		22.350,20
017123	Ome	Brescia	16.045,15		16.045,15
017125	Orzinuovi	Brescia	61.533,18	7.383,22	68.916,40
017126	Orzivecchi	Brescia	6.236,82		6.236,82
017127	Ospitaletto	Brescia	53.675,59	9.616,19	63.291,78
017128	Ossimo	Brescia	4.090,34		4.090,34
017129	Padenghe sul Garda	Brescia	21.711,07		21.711,07
017130	Paderno Franciacorta	Brescia	8.295,39		8.295,39
017132	Paitone	Brescia	7.314,15		7.314,15
017133	Palazzolo sull'Oglio	Brescia	50.439,42	11.236,89	61.676,31
017134	Paratico	Brescia	23.793,33		23.793,33
017136	Passirano	Brescia	23.075,86		23.075,86
017137	Pavone del Mella	Brescia	11.285,16		11.285,16
017141	Pezzaze	Brescia	3.011,91		3.011,91
017142	Pian Camuno	Brescia	17.505,78		17.505,78

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
017206	Piancogno	Brescia	9.226,69		9.226,69
017143	Pisogne	Brescia	33.237,00		33.237,00
017145	Polpenazze del Garda	Brescia	13.107,03		13.107,03
017146	Pompiano	Brescia	8.167,32		8.167,32
017147	Poncarale	Brescia	26.676,17		26.676,17
017148	Ponte di Legno	Brescia	7.949,19		7.949,19
017149	Pontevico	Brescia	22.034,84		22.034,84
017150	Pontoglio	Brescia	16.296,48		16.296,48
017151	Pozzolengo	Brescia	20.514,43		20.514,43
017152	Pralboino	Brescia	15.320,70		15.320,70
017155	Prevalle	Brescia	25.883,34		25.883,34
017156	Provaglio d'Iseo	Brescia	33.771,30		33.771,30
017158	Puegnago del Garda	Brescia	9.751,19		9.751,19
017159	Quinzano d'Oglio	Brescia	29.668,54		29.668,54
017161	Rezzato	Brescia	29.822,31	7.359,20	37.181,51
017162	Roccafranca	Brescia	25.596,05		25.596,05
017163	Rodengo Saiano	Brescia	54.743,32		54.743,32
017164	Roè Volciano	Brescia	12.721,61		12.721,61
017165	Roncadelle	Brescia	35.934,21		35.934,21
017166	Rovato	Brescia	80.216,29	13.181,74	93.398,03
017167	Rudiano	Brescia	29.188,60		29.188,60
017168	Sabbio Chiese	Brescia	20.085,59		20.085,59
017169	Sale Marasino	Brescia	5.139,18		5.139,18
017170	Salò	Brescia	33.674,97		33.674,97
017171	San Felice del Benaco	Brescia	13.920,30		13.920,30
017172	San Gervasio Bresciano	Brescia	18.285,72		18.285,72
017138	San Paolo	Brescia	14.685,62		14.685,62
017173	San Zeno Naviglio	Brescia	19.691,24		19.691,24
017174	Sarezzo	Brescia	55.700,52		55.700,52
017176	Sellero	Brescia	10.863,91		10.863,91
017177	Seniga	Brescia	3.311,30		3.311,30
017178	Serle	Brescia	7.246,76		7.246,76
017179	Sirmione	Brescia	46.818,17		46.818,17
017182	Sulzano	Brescia	8.772,27		8.772,27
017183	Tavernole sul Mella	Brescia	9.882,26		9.882,26
017184	Temù	Brescia	8.485,11		8.485,11
017186	Torbole Casaglia	Brescia	35.362,95		35.362,95
017187	Toscolano-Maderno	Brescia	24.312,61		24.312,61
017188	Travagliato	Brescia	68.623,84		68.623,84
017189	Tremosine sul Garda	Brescia	4.219,98		4.219,98
017190	Trenzano	Brescia	25.597,33		25.597,33
017192	Urago d'Oglio	Brescia	13.905,33		13.905,33

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/CORDINAMENTO PEDAGOGICO
017193	Vallio Terme	Brescia	7.045,86		7.045,86
017195	Verolanuova	Brescia	37.050,32		37.050,32
017197	Vestone	Brescia	12.977,79		12.977,79
017198	Veza d'Oglio	Brescia	5.845,23		5.845,23
017199	Villa Carcina	Brescia	29.241,45		29.241,45
017200	Villachiarà	Brescia	4.066,51		4.066,51
017201	Villanuova sul Clisi	Brescia	20.580,81		20.580,81
017203	Visano	Brescia	8.580,38		8.580,38
017204	Vobarno	Brescia	47.864,94		47.864,94
017205	Zone	Brescia	4.162,07		4.162,07
013003	Albavilla	Como	26.658,66		26.658,66
013004	Albese con Cassano	Como	11.733,56		11.733,56
013005	Albiolo	Como	11.645,78		11.645,78
013007	Alzate Brianza	Como	23.930,60		23.930,60
013009	Anzano del Parco	Como	13.453,54		13.453,54
013010	Appiano Gentile	Como	28.237,15		28.237,15
013012	Arosio	Como	30.412,52		30.412,52
013250	Bellagio	Como	11.355,16		11.355,16
013022	Beregazzo con Figliaro	Como	10.713,09		10.713,09
013023	Binago	Como	25.837,36		25.837,36
013024	Bizzarone	Como	15.362,61		15.362,61
013026	Blevio	Como	10.085,00		10.085,00
013028	Bregnano	Como	31.767,49		31.767,49
013029	Brenna	Como	8.486,03		8.486,03
013032	Brunate	Como	2.416,08		2.416,08
013034	Bulgarograsso	Como	23.412,44		23.412,44
013035	Cabiate	Como	33.413,49		33.413,49
013036	Cadorago	Como	30.877,30		30.877,30
013041	Cantù	Como	166.546,20	21.189,23	187.735,43
013042	Canzo	Como	18.247,55		18.247,55
013043	Capiago Intimiano	Como	33.050,22		33.050,22
013045	Carbonate	Como	7.190,27		7.190,27
013046	Carimate	Como	38.447,08		38.447,08
013047	Carlazzo	Como	6.737,37		6.737,37
013048	Carugo	Como	18.379,18		18.379,18
013052	Caslinò d'Erba	Como	4.424,02		4.424,02
013053	Casinate con Bernate	Como	23.720,58		23.720,58
013059	Castelnuovo Bozzente	Como	2.696,25		2.696,25
013254	Centro Valle Intelvi	Como	9.003,36		9.003,36
013064	Ceremate	Como	26.883,15		26.883,15
013065	Cernobbio	Como	29.600,35		29.600,35
013068	Cirimido	Como	5.976,13		5.976,13

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
013251	Colverde	Como	26.664,94		26.664,94
013075	Como	Como	354.638,73	41.478,06	396.116,79
013084	Cucciago	Como	6.971,46		6.971,46
013089	Domaso	Como	4.538,68		4.538,68
013090	Dongo	Como	10.997,75	1.476,65	12.474,40
013095	Erba	Como	63.931,11	7.971,47	71.902,58
013097	Eupilio	Como	7.066,49		7.066,49
013098	Faggeto Lario	Como	2.606,87		2.606,87
013099	Faloppio	Como	15.692,74		15.692,74
013100	Fenegrò	Como	29.679,35		29.679,35
013101	Figino Serenza	Como	18.990,77		18.990,77
013102	Fino Mornasco	Como	32.922,15	6.410,79	39.332,94
013110	Grandate	Como	22.106,22		22.106,22
013111	Grandola ed Uniti	Como	4.379,57		4.379,57
013249	Gravedona ed Uniti	Como	14.585,05		14.585,05
013114	Guanzate	Como	18.935,34		18.935,34
013118	Inverigo	Como	35.522,81		35.522,81
013119	Laglio	Como	7.278,30		7.278,30
013121	Lambrugo	Como	6.113,20		6.113,20
013129	Lipomo	Como	25.309,83		25.309,83
013131	Locate Varesino	Como	15.765,87		15.765,87
013133	Lomazzo	Como	36.664,19		36.664,19
013134	Longone al Segrino	Como	3.947,50		3.947,50
013135	Luisago	Como	13.071,25		13.071,25
013137	Lurago Marinone	Como	18.036,11		18.036,11
013138	Lurate Caccivio	Como	34.294,83		34.294,83
013143	Mariano Comense	Como	95.607,96	13.637,94	109.245,90
013145	Menaggio	Como	21.105,35		21.105,35
013147	Merone	Como	23.718,91		23.718,91
013154	Montano Lucino	Como	22.285,33		22.285,33
013159	Mozzate	Como	26.144,14		26.144,14
013160	Musso	Como	2.973,17		2.973,17
013161	Nesso	Como	2.124,13		2.124,13
013163	Novedrate	Como	11.177,90		11.177,90
013165	Olgiate Comasco	Como	41.364,35	7.119,10	48.483,45
013169	Oltrona di San Mamette	Como	7.249,43		7.249,43
013170	Orsenigo	Como	8.226,80		8.226,80
013183	Pianello del Lario	Como	2.916,57		2.916,57
013188	Ponte Lambro	Como	9.468,08		9.468,08
013189	Porlezza	Como	19.201,58	2.497,09	21.698,67
013192	Proserpio	Como	3.068,51		3.068,51
013193	Pusiano	Como	8.012,82		8.012,82

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/CORDINAMENTO PEDAGOGICO
013197	Rodero	Como	5.133,00		5.133,00
013201	Rovellasca	Como	35.013,39		35.013,39
013202	Rovello Porro	Como	30.273,27		30.273,27
013206	San Fermo della Battaglia	Como	39.965,48		39.965,48
013211	Schignano	Como	1.829,19		1.829,19
013212	Senna Comasco	Como	4.990,22		4.990,22
013255	Solbiate con Cagno	Como	22.149,82		22.149,82
013216	Sorico	Como	5.335,93		5.335,93
013218	Stazzona	Como	2.045,17		2.045,17
013222	Tavernerio	Como	23.853,58		23.853,58
013223	Torno	Como	4.927,64		4.927,64
013252	Tremezzina	Como	17.261,69		17.261,69
013227	Turate	Como	34.425,36		34.425,36
013256	Uggiate con Ronago	Como	38.551,95		38.551,95
013232	Valmorea	Como	8.025,75		8.025,75
013234	Valsolda	Como	2.213,50		2.213,50
013238	Veniano	Como	8.725,88		8.725,88
013242	Vertemate con Minoprio	Como	17.070,07		17.070,07
013245	Villa Guardia	Como	43.286,70		43.286,70
019002	Agnadello	Cremona	8.371,68		8.371,68
019005	Bagnolo Cremasco	Cremona	20.897,65		20.897,65
019011	Campagnola Cremasca	Cremona	1.951,45		1.951,45
019012	Capergnanica	Cremona	8.401,63		8.401,63
019015	Capralba	Cremona	6.257,66		6.257,66
019016	Casalbuttano ed Uniti	Cremona	7.591,19		7.591,19
019020	Casaletto Vaprio	Cremona	8.172,22		8.172,22
019021	Casalmaggiore	Cremona	62.572,32		62.572,32
019025	Castelleone	Cremona	35.430,89		35.430,89
019026	Castelverde	Cremona	16.233,84		16.233,84
019028	Cella Dati	Cremona	7.382,81		7.382,81
019029	Chieve	Cremona	8.330,10		8.330,10
019034	Credera Rubbiano	Cremona	3.198,10		3.198,10
019035	Crema	Cremona	142.888,95	16.315,11	159.204,06
019036	Cremona	Cremona	335.145,79	35.775,58	370.921,37
019037	Cremosano	Cremona	6.170,11		6.170,11
019041	Dovera	Cremona	5.675,43		5.675,43
019043	Fiesco	Cremona	4.379,57		4.379,57
019046	Gadesco-Pieve Delmona	Cremona	9.498,03		9.498,03
019052	Gussola	Cremona	11.774,01		11.774,01
019054	Izano	Cremona	6.509,76		6.509,76
019055	Madignano	Cremona	7.692,52		7.692,52
019057	Martignana di Po	Cremona	10.421,58		10.421,58

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
019059	Montodine	Cremona	7.002,40		7.002,40
019060	Moscazzano	Cremona	9.422,49		9.422,49
019062	Offanengo	Cremona	25.816,69		25.816,69
019063	Olmeneta	Cremona	6.703,49		6.703,49
019066	Palazzo Pignano	Cremona	11.073,98		11.073,98
019067	Pandino	Cremona	35.131,76		35.131,76
019068	Persico Dosimo	Cremona	8.815,69		8.815,69
019116	Piadena Drizzona	Cremona	13.484,25		13.484,25
019072	Pianengo	Cremona	9.444,34		9.444,34
019076	Pizzighettone	Cremona	17.503,29		17.503,29
019081	Ripalta Cremasca	Cremona	17.001,88		17.001,88
019083	Rivarolo del Re ed Uniti	Cremona	4.677,48		4.677,48
019084	Rivolta d'Adda	Cremona	31.543,84		31.543,84
019086	Romanengo	Cremona	7.358,75		7.358,75
019088	San Bassano	Cremona	11.440,56		11.440,56
019090	San Giovanni in Croce	Cremona	11.389,90		11.389,90
019094	Sergnano	Cremona	15.888,49		15.888,49
019095	Sesto ed Uniti	Cremona	8.371,42		8.371,42
019097	Soncino	Cremona	37.941,12		37.941,12
019098	Soresina	Cremona	33.475,19		33.475,19
019101	Spineda	Cremona	3.658,06		3.658,06
019102	Spino d'Adda	Cremona	32.221,11		32.221,11
019109	Trescore Cremasco	Cremona	10.553,92		10.553,92
019111	Vaiano Cremasco	Cremona	8.207,90		8.207,90
019112	Vailate	Cremona	11.631,10		11.631,10
019113	Vescovato	Cremona	12.298,47		12.298,47
097001	Abbadia Lariana	Lecco	8.941,28		8.941,28
097003	Annone di Brianza	Lecco	7.534,64		7.534,64
097004	Ballabio	Lecco	13.671,92		13.671,92
097005	Barzago	Lecco	6.592,80		6.592,80
097006	Barzanò	Lecco	39.316,06		39.316,06
097007	Barzio	Lecco	10.518,18		10.518,18
097008	Bellano	Lecco	11.088,70		11.088,70
097009	Bosisio Parini	Lecco	6.762,92		6.762,92
097010	Brivio	Lecco	22.824,07		22.824,07
097011	Bulciago	Lecco	10.076,20		10.076,20
097012	Calco	Lecco	30.149,76		30.149,76
097013	Calolziocorte	Lecco	47.674,49		47.674,49
097014	Carenno	Lecco	2.670,80		2.670,80
097015	Casargo	Lecco	3.030,97		3.030,97
097016	Casatenovo	Lecco	51.274,69		51.274,69
097017	Cassago Brianza	Lecco	13.519,94		13.519,94

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
097018	Cassina Valsassina	Lecco	2.144,96		2.144,96
097019	Castello di Brianza	Lecco	8.086,85		8.086,85
097020	Cernusco Lombardone	Lecco	17.815,84		17.815,84
097021	Cesana Brianza	Lecco	11.360,02		11.360,02
097022	Civate	Lecco	13.397,47		13.397,47
097023	Colico	Lecco	36.267,84	4.225,84	40.493,68
097024	Colle Brianza	Lecco	3.542,20		3.542,20
097026	Costa Masnaga	Lecco	20.141,03		20.141,03
097028	Cremella	Lecco	3.975,67		3.975,67
097030	Dervio	Lecco	9.498,03		9.498,03
097031	Dolzago	Lecco	19.517,21		19.517,21
097035	Esino Lario	Lecco	2.784,00		2.784,00
097036	Galbiate	Lecco	33.608,85		33.608,85
097037	Garbagnate Monastero	Lecco	10.189,14		10.189,14
097038	Garlate	Lecco	7.552,48		7.552,48
097039	Imbersago	Lecco	4.987,08		4.987,08
097040	Introbio	Lecco	5.594,80		5.594,80
097092	La Valletta Brianza	Lecco	11.100,74		11.100,74
097042	Lecco	Lecco	284.379,96	21.549,38	305.929,34
097043	Lierna	Lecco	6.824,12		6.824,12
097044	Lomagna	Lecco	28.121,18		28.121,18
097045	Malgrate	Lecco	17.768,74		17.768,74
097046	Mandello del Lario	Lecco	49.594,55		49.594,55
097048	Merate	Lecco	63.897,96	7.491,26	71.389,22
097049	Missaglia	Lecco	50.230,24		50.230,24
097051	Molteno	Lecco	17.929,00		17.929,00
097052	Monte Marengo	Lecco	9.378,87		9.378,87
097053	Montevecchia	Lecco	9.673,76		9.673,76
097054	Monticello Brianza	Lecco	23.528,90		23.528,90
097056	Nibionno	Lecco	19.038,92		19.038,92
097057	Oggiono	Lecco	55.282,66		55.282,66
097058	Olgiate Molgora	Lecco	26.786,06		26.786,06
097059	Olginate	Lecco	28.353,93		28.353,93
097061	Osnago	Lecco	24.221,92		24.221,92
097062	Paderno d'Adda	Lecco	11.255,75		11.255,75
097065	Pasturo	Lecco	6.655,32		6.655,32
097067	Perledo	Lecco	5.840,52		5.840,52
097068	Pescate	Lecco	9.900,00		9.900,00
097069	Premana	Lecco	10.585,43		10.585,43
097070	Primaluna	Lecco	8.058,94		8.058,94
097071	Robbiate	Lecco	26.772,11		26.772,11
097072	Rogeno	Lecco	18.745,03		18.745,03

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
097074	Santa Maria Hoè	Lecco	8.038,10		8.038,10
097075	Sirone	Lecco	12.724,28		12.724,28
097078	Suello	Lecco	14.003,23		14.003,23
097082	Valgrehentino	Lecco	7.257,18		7.257,18
097083	Valmadrera	Lecco	35.500,65		35.500,65
097086	Vercurago	Lecco	20.733,41		20.733,41
097091	Verderio	Lecco	15.953,74		15.953,74
097090	Viganò	Lecco	6.734,27		6.734,27
098003	Boffalora d'Adda	Lodi	6.299,49		6.299,49
098004	Borghetto Lodigiano	Lodi	12.753,02		12.753,02
098005	Borgo San Giovanni	Lodi	9.508,58		9.508,58
098006	Brembio	Lodi	10.878,59		10.878,59
098008	Casaleto Lodigiano	Lodi	13.231,73		13.231,73
098009	Casalmaiocco	Lodi	14.787,24		14.787,24
098010	Casalpusterlengo	Lodi	41.601,85		41.601,85
098012	Caselle Lurani	Lodi	9.199,83		9.199,83
098014	Castiglione d'Adda	Lodi	10.972,84		10.972,84
098015	Castiraga Vidardo	Lodi	17.292,88		17.292,88
098017	Cavenago d'Adda	Lodi	8.820,86		8.820,86
098018	Cervignano d'Adda	Lodi	12.113,60		12.113,60
098019	Codogno	Lodi	56.606,18		56.606,18
098020	Comazzo	Lodi	9.125,56		9.125,56
098021	Cornegliano Laudense	Lodi	13.892,24		13.892,24
098022	Corno Giovine	Lodi	2.763,16		2.763,16
098026	Fombio	Lodi	9.967,14		9.967,14
098028	Graffignana	Lodi	18.377,40		18.377,40
098029	Guardamiglio	Lodi	9.135,69		9.135,69
098030	Livraga	Lodi	7.191,63		7.191,63
098031	Lodi	Lodi	186.802,84	23.362,17	210.165,01
098032	Lodi Vecchio	Lodi	33.232,49		33.232,49
098035	Maleo	Lodi	10.902,26		10.902,26
098037	Massalengo	Lodi	21.534,94		21.534,94
098040	Montanaso Lombardo	Lodi	15.803,39		15.803,39
098041	Mulazzano	Lodi	21.573,96		21.573,96
098046	Salerano sul Lambro	Lodi	10.008,61		10.008,61
098048	San Martino in Strada	Lodi	14.261,87		14.261,87
098049	San Rocco al Porto	Lodi	10.788,01		10.788,01
098050	Sant'Angelo Lodigiano	Lodi	55.417,92		55.417,92
098051	Santo Stefano Lodigiano	Lodi	10.326,36		10.326,36
098052	Secugnago	Lodi	7.115,76		7.115,76
098054	Somaglia	Lodi	14.735,29		14.735,29
098055	Sordio	Lodi	8.642,83		8.642,83

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
098056	Tavazzano con Villavesco	Lodi	21.201,05		21.201,05
098057	Terranova dei Passerini	Lodi	5.839,99		5.839,99
098059	Valera Fratta	Lodi	3.977,30		3.977,30
098061	Zelo Buon Persico	Lodi	38.490,26		38.490,26
020001	Acquanegra sul Chiese	Mantova	8.550,59		8.550,59
020002	Asola	Mantova	31.443,12		31.443,12
020003	Bagnolo San Vito	Mantova	16.237,05		16.237,05
020072	Borgo Mantovano	Mantova	16.928,32		16.928,32
020071	Borgo Virgilio	Mantova	40.709,76		40.709,76
020073	Borgocarbonara	Mantova	4.580,41		4.580,41
020007	Bozzolo	Mantova	17.220,34		17.220,34
020008	Canneto sull'Oglio	Mantova	15.880,83		15.880,83
020011	Casaloldo	Mantova	10.767,14		10.767,14
020014	Castel d'Ario	Mantova	10.790,88		10.790,88
020015	Castel Goffredo	Mantova	52.810,81	8.703,79	61.514,60
020013	Castelbelforte	Mantova	10.025,21		10.025,21
020016	Castellucchio	Mantova	20.080,56		20.080,56
020017	Castiglione delle Stiviere	Mantova	87.792,44	14.334,24	102.126,68
020018	Cavriana	Mantova	9.831,64		9.831,64
020019	Ceresara	Mantova	7.909,77		7.909,77
020020	Commessaggio	Mantova	5.921,41		5.921,41
020021	Curtatone	Mantova	50.811,01		50.811,01
020024	Gazoldo degli Ippoliti	Mantova	20.072,94		20.072,94
020026	Goito	Mantova	31.270,33		31.270,33
020027	Gonzaga	Mantova	32.563,00		32.563,00
020030	Mantova	Mantova	221.267,50	23.734,34	245.001,84
020031	Marcaria	Mantova	15.758,66		15.758,66
020032	Mariana Mantovana	Mantova	12.259,57		12.259,57
020033	Marmirolo	Mantova	20.706,00		20.706,00
020034	Medole	Mantova	19.201,58		19.201,58
020035	Moglia	Mantova	15.694,90		15.694,90
020036	Monzambano	Mantova	17.868,98		17.868,98
020037	Motteggiana	Mantova	8.848,51		8.848,51
020038	Ostiglia	Mantova	28.805,02	3.409,48	32.214,50
020039	Pegognaga	Mantova	22.830,30		22.830,30
020041	Piubega	Mantova	14.950,26		14.950,26
020042	Poggio Rusco	Mantova	28.453,56		28.453,56
020043	Pomponesco	Mantova	11.732,58		11.732,58
020045	Porto Mantovano	Mantova	49.926,89		49.926,89
020047	Quistello	Mantova	15.685,98		15.685,98
020048	Redondesco	Mantova	7.400,48		7.400,48
020050	Rivarolo Mantovano	Mantova	11.422,72		11.422,72

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
020051	Rodigo	Mantova	23.825,23		23.825,23
020052	Roncoferraro	Mantova	22.268,19		22.268,19
020053	Roverbella	Mantova	26.575,16		26.575,16
020054	Sabbioneta	Mantova	8.271,57		8.271,57
020055	San Benedetto Po	Mantova	16.704,80		16.704,80
020056	San Giacomo delle Segnate	Mantova	4.379,57		4.379,57
020057	San Giorgio Bigarello	Mantova	42.821,45		42.821,45
020058	San Giovanni del Dosso	Mantova	7.108,63		7.108,63
020061	Sermide e Felonica	Mantova	16.365,14		16.365,14
020063	Solferino	Mantova	12.876,35		12.876,35
020064	Sustinente	Mantova	4.886,03		4.886,03
020065	Suzzara	Mantova	67.102,19	12.689,53	79.791,72
020066	Viadana	Mantova	55.095,38	10.540,59	65.635,97
020068	Villimpenta	Mantova	6.077,44		6.077,44
020070	Volta Mantovana	Mantova	24.495,78		24.495,78
015002	Abbiategrasso	Milano	111.350,25	17.239,51	128.589,76
015005	Albairate	Milano	24.641,25		24.641,25
015007	Arconate	Milano	27.099,00		27.099,00
015009	Arese	Milano	102.526,66		102.526,66
015010	Arluno	Milano	49.012,74		49.012,74
015011	Assago	Milano	57.169,98		57.169,98
015250	Baranzate	Milano	51.031,75		51.031,75
015012	Bareggio	Milano	71.256,86		71.256,86
015014	Basiano	Milano	19.288,09		19.288,09
015015	Basiglio	Milano	69.930,78		69.930,78
015016	Bellinzago Lombardo	Milano	15.538,26		15.538,26
015019	Bernate Ticino	Milano	13.016,09		13.016,09
015024	Binasco	Milano	19.722,86		19.722,86
015026	Boffalora sopra Ticino	Milano	18.910,77		18.910,77
015027	Bollate	Milano	163.506,83		163.506,83
015032	Bresso	Milano	98.037,50		98.037,50
015035	Bubbiano	Milano	7.891,97		7.891,97
015036	Buccinasco	Milano	142.327,38		142.327,38
015038	Buscate	Milano	15.873,47		15.873,47
015040	Bussero	Milano	35.512,87		35.512,87
015041	Busto Garolfo	Milano	47.447,35		47.447,35
015044	Cambiago	Milano	21.953,80		21.953,80
015046	Canegrate	Milano	44.198,58		44.198,58
015050	Carpiano	Milano	24.129,35		24.129,35
015051	Carugate	Milano	67.016,68		67.016,68
015055	Casarile	Milano	16.016,72		16.016,72
015058	Casorezzo	Milano	17.951,34		17.951,34

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
015059	Cassano d'Adda	Milano	85.730,33	10.156,42	95.886,75
015060	Cassina de' Pecchi	Milano	83.756,07		83.756,07
015062	Castano Primo	Milano	49.855,75		49.855,75
015070	Cernusco sul Naviglio	Milano	167.378,78	21.273,26	188.652,04
015071	Cerro al Lambro	Milano	26.573,28		26.573,28
015072	Cerro Maggiore	Milano	43.797,38		43.797,38
015074	Cesano Boscone	Milano	70.243,53		70.243,53
015076	Cesate	Milano	56.894,32		56.894,32
015077	Cinisello Balsamo	Milano	288.303,20	41.117,91	329.421,11
015078	Cislino	Milano	16.952,06		16.952,06
015081	Cologno Monzese	Milano	231.793,45		231.793,45
015085	Corbetta	Milano	72.001,80		72.001,80
015086	Cormano	Milano	95.453,66		95.453,66
015087	Cornaredo	Milano	65.865,22		65.865,22
015093	Corsico	Milano	109.745,40	18.295,97	128.041,37
015096	Cuggiono	Milano	25.964,50		25.964,50
015097	Cusago	Milano	30.777,16		30.777,16
015098	Cusano Milanino	Milano	70.499,75		70.499,75
015099	Dairago	Milano	33.586,34		33.586,34
015101	Dresano	Milano	19.019,96		19.019,96
015103	Gaggiano	Milano	54.801,88		54.801,88
015105	Garbagnate Milanese	Milano	116.491,75		116.491,75
015106	Gessate	Milano	35.759,91		35.759,91
015108	Gorgonzola	Milano	103.582,66		103.582,66
015110	Grezzago	Milano	8.133,34		8.133,34
015113	Inveruno	Milano	30.407,31		30.407,31
015114	Inzago	Milano	61.184,92		61.184,92
015115	Lacchiarella	Milano	39.560,64		39.560,64
015116	Lainate	Milano	101.885,51		101.885,51
015118	Legnano	Milano	274.388,58	32.174,01	306.562,59
015122	Liscate	Milano	13.055,22		13.055,22
015125	Locate di Triulzi	Milano	55.528,00		55.528,00
015130	Magenta	Milano	104.009,18	12.809,58	116.818,76
015131	Magnago	Milano	38.037,17		38.037,17
015134	Marcallo con Casone	Milano	30.118,23		30.118,23
015136	Masate	Milano	21.965,52		21.965,52
015139	Mediglia	Milano	36.600,36		36.600,36
015140	Melegnano	Milano	100.955,79		100.955,79
015142	Melzo	Milano	70.784,71		70.784,71
015144	Mesero	Milano	17.802,33		17.802,33
015146	Milano	Milano	7.616.098,44	729.437,63	8.345.536,07
015150	Morimondo	Milano	6.065,91		6.065,91

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
015151	Motta Visconti	Milano	32.297,70		32.297,70
015154	Nerviano	Milano	67.179,44		67.179,44
015157	Novate Milanese	Milano	84.543,84		84.543,84
015158	Noviglio	Milano	19.031,75		19.031,75
015159	Opera	Milano	61.552,41		61.552,41
015164	Ossona	Milano	30.719,18		30.719,18
015166	Paderno Dugnano	Milano	189.120,21	25.246,99	214.367,20
015167	Pantigliate	Milano	21.281,12		21.281,12
015168	Parabiago	Milano	116.403,09		116.403,09
015169	Paullo	Milano	40.457,33		40.457,33
015170	Pero	Milano	53.775,72		53.775,72
015171	Peschiera Borromeo	Milano	129.783,32	13.397,83	143.181,15
015172	Pessano con Bornago	Milano	40.586,20		40.586,20
015173	Pieve Emanuele	Milano	47.964,69		47.964,69
015175	Pioltello	Milano	151.700,80	22.773,92	174.474,72
015176	Pogliano Milanese	Milano	38.067,44		38.067,44
015177	Pozzo d'Adda	Milano	14.359,85		14.359,85
015178	Pozzuolo Martesana	Milano	18.167,47		18.167,47
015179	Pregnana Milanese	Milano	23.409,38		23.409,38
015181	Rescaldina	Milano	38.630,30		38.630,30
015182	Rho	Milano	217.396,82	27.287,88	244.684,70
015183	Robecchetto con Induno	Milano	16.473,49		16.473,49
015184	Robecco sul Naviglio	Milano	29.780,27		29.780,27
015185	Rodano	Milano	17.875,77		17.875,77
015188	Rosate	Milano	26.620,08		26.620,08
015189	Rozzano	Milano	148.231,65	22.233,68	170.465,33
015191	San Colombano al Lambro	Milano	19.161,06		19.161,06
015192	San Donato Milanese	Milano	161.670,56		161.670,56
015194	San Giorgio su Legnano	Milano	23.082,78		23.082,78
015195	San Giuliano Milanese	Milano	173.848,20	25.535,12	199.383,32
015201	San Vittore Olona	Milano	40.999,45		40.999,45
015202	San Zenone al Lambro	Milano	18.351,14		18.351,14
015200	Santo Stefano Ticino	Milano	25.616,88		25.616,88
015204	Sedriano	Milano	45.985,28		45.985,28
015205	Segrate	Milano	207.990,24		207.990,24
015206	Senago	Milano	86.837,59		86.837,59
015209	Sesto San Giovanni	Milano	284.226,35	40.997,85	325.224,20
015210	Settala	Milano	26.918,83		26.918,83
015211	Settimo Milanese	Milano	107.769,52		107.769,52
015213	Solaro	Milano	53.697,57		53.697,57
015219	Trezzano Rosa	Milano	19.237,27		19.237,27
015220	Trezzano sul Naviglio	Milano	74.368,82		74.368,82

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
015221	Trezzio sull'Adda	Milano	57.566,54		57.566,54
015222	Tribiano	Milano	10.105,66		10.105,66
015224	Truccazzano	Milano	17.273,87		17.273,87
015226	Turbigo	Milano	29.093,75		29.093,75
015249	Vanzaghello	Milano	24.356,92		24.356,92
015229	Vanzago	Milano	51.444,96		51.444,96
015230	Vaprio d'Adda	Milano	38.656,16	6.842,98	45.499,14
015251	Vermezzo con Zelo	Milano	24.163,22		24.163,22
015236	Vernate	Milano	12.430,82		12.430,82
015237	Vignate	Milano	47.018,65		47.018,65
015248	Villa Cortese	Milano	27.236,78		27.236,78
015242	Vimodrone	Milano	66.176,21		66.176,21
015243	Vittuone	Milano	34.828,00		34.828,00
015244	Vizzolo Predabissi	Milano	21.258,74		21.258,74
015247	Zibido San Giacomo	Milano	23.783,64		23.783,64
108001	Agrate Brianza	Monza e della	53.013,46		53.013,46
108002	Aicurzio	Monza e della	5.146,46		5.146,46
108003	Albate	Monza e della	38.084,30		38.084,30
108004	Arcore	Monza e della	60.276,46		60.276,46
108005	Barlassina	Monza e della	29.698,47		29.698,47
108006	Bellusco	Monza e della	26.566,39		26.566,39
108007	Bernareggio	Monza e della	49.972,78		49.972,78
108008	Besana in Brianza	Monza e della	60.378,79		60.378,79
108009	Biassono	Monza e della	76.680,93		76.680,93
108010	Bovisio-Masciago	Monza e della	82.819,62		82.819,62
108011	Briosco	Monza e della	22.978,59		22.978,59
108012	Brugherio	Monza e della	129.823,54		129.823,54
108013	Burago di Molgora	Monza e della	14.836,46		14.836,46
108051	Busnago	Monza e della	32.071,08		32.071,08
108052	Caponago	Monza e della	26.865,37		26.865,37
108015	Carate Brianza	Monza e della	77.787,51		77.787,51
108016	Carnate	Monza e della	16.704,64		16.704,64
108017	Cavenago di Brianza	Monza e della	28.592,24		28.592,24
108018	Ceriano Laghetto	Monza e della	39.858,14		39.858,14
108019	Cesano Maderno	Monza e della	196.614,60		196.614,60
108020	Cogliate	Monza e della	31.861,66		31.861,66
108021	Concorezzo	Monza e della	55.364,95		55.364,95
108053	Cornate d'Adda	Monza e della	38.467,29		38.467,29
108022	Correzzana	Monza e della	18.491,89		18.491,89
108023	Desio	Monza e della	194.249,97	23.518,24	217.768,21
108024	Giussano	Monza e della	124.101,49		124.101,49
108025	Lazrate	Monza e della	29.147,13		29.147,13

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
108054	Lentate sul Seveso	Monza e della	43.630,60		43.630,60
108026	Lesmo	Monza e della	26.488,81		26.488,81
108027	Limbiate	Monza e della	112.325,83		112.325,83
108028	Lissone	Monza e della	232.129,21	28.416,38	260.545,59
108029	Macherio	Monza e della	17.756,44		17.756,44
108030	Meda	Monza e della	89.532,68		89.532,68
108031	Mezzago	Monza e della	25.197,11		25.197,11
108032	Misinto	Monza e della	21.800,85		21.800,85
108033	Monza	Monza e della	671.846,57	66.460,94	738.307,51
108034	Muggiò	Monza e della	70.504,15		70.504,15
108035	Nova Milanese	Monza e della	74.357,03		74.357,03
108036	Ornago	Monza e della	25.172,23		25.172,23
108037	Renate	Monza e della	14.333,40		14.333,40
108055	Roncello	Monza e della	23.676,00		23.676,00
108038	Ronco Briantino	Monza e della	8.553,46		8.553,46
108039	Seregno	Monza e della	222.118,56	25.391,06	247.509,62
108040	Seveso	Monza e della	98.121,62		98.121,62
108041	Sovico	Monza e della	30.160,38		30.160,38
108042	Sulbiate	Monza e della	17.778,46		17.778,46
108043	Triuggio	Monza e della	47.731,15		47.731,15
108044	Usmate Velate	Monza e della	46.677,31		46.677,31
108045	Varedo	Monza e della	47.278,28		47.278,28
108046	Vedano al Lambro	Monza e della	43.301,95		43.301,95
108047	Veduggio con Colzano	Monza e della	12.563,37		12.563,37
108048	Verano Brianza	Monza e della	35.760,00		35.760,00
108049	Villasanta	Monza e della	44.942,57		44.942,57
108050	Vimercate	Monza e della	130.418,06	12.293,35	142.711,41
018004	Albuzzano	Pavia	13.505,12		13.505,12
018005	Arena Po	Pavia	10.397,84		10.397,84
018015	Borgarello	Pavia	10.731,45		10.731,45
018018	Borgo San Siro	Pavia	2.562,05		2.562,05
018022	Breme	Pavia	1.306,34		1.306,34
018023	Bressana Bottarone	Pavia	13.764,17		13.764,17
018024	Broni	Pavia	22.546,88	6.290,74	28.837,62
018026	Campospinoso Albaredo	Pavia	7.555,41		7.555,41
018029	Canneto Pavese	Pavia	2.755,83		2.755,83
018030	Carbonara al Ticino	Pavia	9.141,55		9.141,55
018033	Casei Gerola	Pavia	8.224,24		8.224,24
018034	Casorate Primo	Pavia	30.090,76	5.138,24	35.229,00
018035	Cassolnovo	Pavia	22.880,96		22.880,96
018037	Casteggio	Pavia	13.558,65		13.558,65
018038	Castelletto di Branduzzo	Pavia	2.664,83		2.664,83

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/CORDINAMENTO PEDAGOGICO
018040	Castelnuovo	Pavia	1.787,46		1.787,46
018041	Cava Manara	Pavia	24.102,59		24.102,59
018043	Ceranova	Pavia	8.925,93		8.925,93
018046	Certosa di Pavia	Pavia	17.571,79		17.571,79
018048	Chignolo Po	Pavia	18.558,26		18.558,26
018050	Cilavegna	Pavia	17.488,47		17.488,47
018192	Corteolona e Genzone	Pavia	16.761,93		16.761,93
018057	Corvino San Quirico	Pavia	8.088,89		8.088,89
018060	Cura Carpignano	Pavia	18.626,46		18.626,46
018061	Dorno	Pavia	12.149,51		12.149,51
018068	Gambolò	Pavia	41.686,49		41.686,49
018069	Garlasco	Pavia	31.907,60		31.907,60
018071	Gerenzago	Pavia	13.968,41		13.968,41
018072	Giussago	Pavia	28.611,51		28.611,51
018073	Godiasco Salice Terme	Pavia	10.089,26		10.089,26
018076	Gropello Cairoli	Pavia	16.101,16		16.101,16
018078	Landriano	Pavia	29.525,66		29.525,66
018081	Linarolo	Pavia	5.079,60		5.079,60
018084	Lungavilla	Pavia	10.190,76		10.190,76
018085	Maghero	Pavia	4.156,05		4.156,05
018087	Marzano	Pavia	3.530,42		3.530,42
018088	Mede	Pavia	20.596,43		20.596,43
018093	Miradolo Terme	Pavia	19.315,71		19.315,71
018095	Montebello della Battaglia	Pavia	2.591,84		2.591,84
018100	Montù Beccaria	Pavia	3.232,50		3.232,50
018102	Mortara	Pavia	57.990,14		57.990,14
018106	Ottobiano	Pavia	6.189,46		6.189,46
018109	Parona	Pavia	4.304,85		4.304,85
018110	Pavia	Pavia	344.688,52	34.647,09	379.335,61
018111	Pietra de' Giorgi	Pavia	6.286,40		6.286,40
018118	Portalbera	Pavia	6.003,30		6.003,30
018121	Retorbido	Pavia	7.805,79		7.805,79
018122	Rivanazzano Terme	Pavia	18.188,66		18.188,66
018123	Robbio	Pavia	25.571,70		25.571,70
018129	Roncaro	Pavia	8.675,77		8.675,77
018135	San Genesio ed Uniti	Pavia	12.378,93		12.378,93
018137	San Martino Siccomario	Pavia	26.792,94		26.792,94
018138	Sannazzaro de' Burgondi	Pavia	15.085,43		15.085,43
018139	Santa Cristina e Bissone	Pavia	10.841,37		10.841,37
018143	Santa Maria della Versa	Pavia	15.695,06		15.695,06
018141	Sant'Alessio con Vialone	Pavia	6.959,67		6.959,67
018144	Sant'Angelo Lomellina	Pavia	1.680,23		1.680,23

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
018146	Sartirana Lomellina	Pavia	5.233,06		5.233,06
018147	Scaldasole	Pavia	3.169,98		3.169,98
018150	Siziano	Pavia	46.910,16		46.910,16
018153	Stradella	Pavia	39.802,74		39.802,74
018159	Torre d'Isola	Pavia	14.488,41		14.488,41
018160	Torrevecchia Pia	Pavia	13.135,67		13.135,67
018162	Travacò Siccomario	Pavia	19.603,85		19.603,85
018163	Trivolzio	Pavia	12.274,73		12.274,73
018165	Trovo	Pavia	7.060,99		7.060,99
018169	Valle Salimbene	Pavia	4.889,05		4.889,05
018171	Varzi	Pavia	8.023,26		8.023,26
018173	Vellezzo Bellini	Pavia	9.518,75		9.518,75
018176	Vidigulfo	Pavia	23.369,42		23.369,42
018177	Vigevano	Pavia	305.938,23	32.354,09	338.292,32
018180	Villanterio	Pavia	7.190,16		7.190,16
018181	Vistarino	Pavia	3.647,96		3.647,96
018182	Voghera	Pavia	122.076,03	17.755,73	139.831,76
018184	Zavattarello	Pavia	3.902,90		3.902,90
018185	Zeccone	Pavia	9.250,78		9.250,78
018189	Zerbolò	Pavia	9.718,52		9.718,52
018190	Zinasco	Pavia	7.919,45		7.919,45
014002	Albosaggia	Sondrio	23.213,32		23.213,32
014007	Berberno di Valtellina	Sondrio	11.877,98		11.877,98
014008	Bianzone	Sondrio	4.275,06		4.275,06
014009	Bormio	Sondrio	22.457,54		22.457,54
014010	Buglio in Monte	Sondrio	7.096,68		7.096,68
014013	Caspoggio	Sondrio	3.665,82		3.665,82
014015	Castione Andevenno	Sondrio	3.114,69		3.114,69
014018	Chiavenna	Sondrio	19.543,85	3.205,40	22.749,25
014020	Chiuro	Sondrio	4.121,65		4.121,65
014024	Cosio Valtellino	Sondrio	12.360,92		12.360,92
014026	Delebio	Sondrio	9.995,42		9.995,42
014027	Dubino	Sondrio	11.848,57		11.848,57
014033	Grosio	Sondrio	12.116,69		12.116,69
014036	Lanzada	Sondrio	2.326,70		2.326,70
014037	Livigno	Sondrio	51.346,76	5.654,46	57.001,22
014039	Mantello	Sondrio	6.214,48		6.214,48
014041	Mello	Sondrio	3.814,72		3.814,72
014044	Montagna in Valtellina	Sondrio	5.775,07		5.775,07
014045	Morbegno	Sondrio	38.846,37	6.350,77	45.197,14
014048	Piantedo	Sondrio	12.388,00		12.388,00
014049	Piateda	Sondrio	7.257,59		7.257,59

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
014050	Piuro	Sondrio	8.839,59		8.839,59
014052	Ponte in Valtellina	Sondrio	8.103,71		8.103,71
014053	Postalesio	Sondrio	2.189,78		2.189,78
014057	Samolaco	Sondrio	18.922,51		18.922,51
014060	Sondalo	Sondrio	12.989,74		12.989,74
014061	Sondrio	Sondrio	88.632,17	10.300,49	98.932,66
014063	Talamona	Sondrio	23.262,80		23.262,80
014066	Tirano	Sondrio	41.555,66	4.598,00	46.153,66
014067	Torre di Santa Maria	Sondrio	12.064,75		12.064,75
014069	Traona	Sondrio	9.926,91		9.926,91
014070	Tresivio	Sondrio	10.016,44		10.016,44
014071	Valdidentro	Sondrio	15.891,59		15.891,59
014072	Valdisotto	Sondrio	14.279,84		14.279,84
014073	Valfurva	Sondrio	6.163,83		6.163,83
012002	Albizzate	Varese	20.024,94		20.024,94
012003	Angera	Varese	19.001,54		19.001,54
012004	Arcisate	Varese	37.280,81	5.594,44	42.875,25
012005	Arsago Seprio	Varese	14.687,88		14.687,88
012006	Azzate	Varese	18.756,89		18.756,89
012008	Barasso	Varese	10.077,23		10.077,23
012144	Bardello con Malgesso e Bregano	Varese	7.684,69		7.684,69
012010	Bedero Valcuvia	Varese	1.196,21		1.196,21
012011	Besano	Varese	10.464,58		10.464,58
012012	Besnate	Varese	19.317,24		19.317,24
012013	Besozzo	Varese	36.526,04	4.225,84	40.751,88
012014	Biandronno	Varese	15.914,27		15.914,27
012015	Bisuschio	Varese	18.656,84		18.656,84
012016	Bodio Lomnago	Varese	10.014,73		10.014,73
012017	Brebbia	Varese	13.130,95		13.130,95
012019	Brenta	Varese	6.145,93		6.145,93
012020	Brezzo di Bedero	Varese	5.005,20		5.005,20
012022	Brissago-Valtravaglia	Varese	9.326,59		9.326,59
012023	Brunello	Varese	2.926,99		2.926,99
012024	Brusimpiano	Varese	3.292,08		3.292,08
012025	Buguggiate	Varese	14.406,10		14.406,10
012026	Busto Arsizio	Varese	397.962,58	43.687,03	441.649,61
012027	Cadegliano-Viconago	Varese	23.232,90		23.232,90
012143	Cadrezzate con Osmate	Varese	6.683,70		6.683,70
012029	Cairate	Varese	37.029,49		37.029,49
012030	Cantello	Varese	24.447,92		24.447,92
012032	Cardano al Campo	Varese	61.803,44		61.803,44
012033	Carnago	Varese	28.725,76	3.685,61	32.411,37

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
012034	Caronno Pertusella	Varese	83.372,82		83.372,82
012035	Caronno Varesino	Varese	14.321,05		14.321,05
012036	Casale Litta	Varese	5.091,38		5.091,38
012038	Casciago	Varese	14.730,02		14.730,02
012039	Casorate Sempione	Varese	12.810,83		12.810,83
012040	Cassano Magnago	Varese	114.809,67		114.809,67
012042	Castellanza	Varese	93.734,70		93.734,70
012043	Castello Cabiaglio	Varese	6.956,84		6.956,84
012044	Castelseprio	Varese	6.788,15		6.788,15
012045	Castelvecchana	Varese	2.763,16		2.763,16
012046	Castiglione Olona	Varese	32.822,96		32.822,96
012047	Castronno	Varese	28.451,72		28.451,72
012048	Cavaria con Premezzo	Varese	16.764,03		16.764,03
012049	Cazzago Brabbia	Varese	3.391,72		3.391,72
012050	Cislago	Varese	42.464,92		42.464,92
012052	Clivio	Varese	7.027,75		7.027,75
012053	Cocquio-Trevisago	Varese	13.868,10		13.868,10
012054	Comabbio	Varese	4.349,77		4.349,77
012055	Comerio	Varese	20.041,36		20.041,36
012058	Cuasso al Monte	Varese	6.566,05		6.566,05
012059	Cugliate-Fabiasco	Varese	12.256,03		12.256,03
012060	Cunardo	Varese	11.698,15		11.698,15
012062	Cuveglia	Varese	26.907,67		26.907,67
012063	Cuvio	Varese	6.631,50		6.631,50
012064	Daverio	Varese	23.830,13		23.830,13
012067	Fagnano Olona	Varese	56.559,35	7.455,25	64.014,60
012068	Ferno	Varese	23.450,93		23.450,93
012070	Gallarate	Varese	212.132,38	29.604,89	241.737,27
012071	Galliate Lombardo	Varese	8.437,47		8.437,47
012072	Gavirate	Varese	25.836,33		25.836,33
012073	Gazzada Schianno	Varese	29.781,56		29.781,56
012074	Gemonio	Varese	10.682,56		10.682,56
012075	Gerenzano	Varese	44.797,70		44.797,70
012076	Germignaga	Varese	21.034,75		21.034,75
012077	Golasecca	Varese	7.969,57		7.969,57
012078	Gorla Maggiore	Varese	25.505,39		25.505,39
012079	Gorla Minore	Varese	43.672,40		43.672,40
012080	Gornate Olona	Varese	8.227,27		8.227,27
012082	Inarzo	Varese	15.502,02		15.502,02
012083	Induno Olona	Varese	39.047,37		39.047,37
012084	Ispra	Varese	29.439,88		29.439,88
012085	Jerago con Orago	Varese	20.797,14		20.797,14

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Provincia	RIPARTO ANNO 2024	Importo dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	TOTALE RIPARTO+QUOTA FORMAZIONE/COORDINAMENTO PEDAGOGICO
012086	Lavena Ponte Tresa	Varese	20.301,88		20.301,88
012087	Laveno-Mombello	Varese	22.379,82		22.379,82
012088	Leggiano	Varese	12.217,87		12.217,87
012089	Lonate Ceppino	Varese	18.785,39		18.785,39
012090	Lonate Pozzolo	Varese	57.028,88		57.028,88
012091	Lozza	Varese	4.829,17		4.829,17
012092	Luino	Varese	58.529,01	7.275,17	65.804,18
012093	Luvinate	Varese	3.490,05		3.490,05
012142	Maccagno con Pino e Veddasca	Varese	14.005,54		14.005,54
012096	Malnate	Varese	81.190,01		81.190,01
012098	Marnate	Varese	36.656,94		36.656,94
012102	Mesenzana	Varese	7.624,01		7.624,01
012103	Montegrino Valtravaglia	Varese	6.013,56		6.013,56
012104	Monvalle	Varese	11.827,67		11.827,67
012105	Morazzone	Varese	20.124,01		20.124,01
012106	Mornago	Varese	13.657,25		13.657,25
012107	Oggiona con Santo Stefano	Varese	20.898,08		20.898,08
012108	Olgiate Olona	Varese	55.203,48		55.203,48
012109	Origgio	Varese	39.606,94		39.606,94
012113	Porto Ceresio	Varese	12.098,22		12.098,22
012114	Porto Valtravaglia	Varese	8.313,66		8.313,66
012118	Samarate	Varese	48.499,80		48.499,80
012119	Saronno	Varese	186.251,04	19.208,37	205.459,41
012120	Sesto Calende	Varese	52.281,98	5.882,56	58.164,54
012121	Solbiate Arno	Varese	13.665,47		13.665,47
012122	Solbiate Olona	Varese	32.903,62		32.903,62
012123	Somma Lombardo	Varese	60.005,62	10.024,37	70.029,99
012124	Sumirago	Varese	26.816,52		26.816,52
012125	Taino	Varese	14.921,52		14.921,52
012126	Ternate	Varese	22.180,67		22.180,67
012127	Tradate	Varese	66.022,27	10.348,51	76.370,78
012128	Travedona-Monate	Varese	6.901,19		6.901,19
012130	Uboldo	Varese	52.354,26		52.354,26
012131	Valganna	Varese	7.148,58		7.148,58
012132	Varano Borghi	Varese	6.804,33		6.804,33
012133	Varese	Varese	407.868,06	39.281,11	447.149,17
012134	Vedano Olona	Varese	19.678,10		19.678,10
012136	Venegono Inferiore	Varese	27.365,36		27.365,36
012137	Venegono Superiore	Varese	29.729,64		29.729,64
012138	Vergiate	Varese	41.842,90		41.842,90
012139	Viggiù	Varese	11.428,45		11.428,45
			41.972.330,68	2.209.070,04	44.181.400,72

D.d.s. 23 aprile 2024 - n. 6446
Concorso regionale «Viaggi della Memoria per la scuola»
- Anno scolastico 2023/2024, di cui alla d.g.r. n. 817/2023:
approvazione esiti istruttori ed assegnazione dei premi

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Richiamate:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 «Norme sul Sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015, che riconosce il capitale umano quale elemento primario per la costruzione dell'Europa della conoscenza e per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, delinea il Sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia e promuove la collaborazione tra Istituzioni quale mezzo per l'integrazione delle politiche a favore dello sviluppo dell'eccellenza lombarda;
- il d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei Percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. n. 19/2007)»;
- il d.d.s. n. 7214 del 28 luglio 2014 «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia in attuazione del d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013»;
- la d.g.r. n. 6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli Operatori pubblici e privati per l'erogazione dei Servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei Servizi per il lavoro - revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. IX/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021» ed i successivi decreti attuativi;

Visto il *Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS)* della XII Legislatura, di cui alla d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023, che riconosce nel Sistema di istruzione e formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita, mantenendo sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze;

Richiamata, in particolare, la legge regionale n. 10 del 26 maggio 2022 «Disposizioni regionali per la promozione e la valorizzazione dei Viaggi della Memoria», volta a promuovere visite didattiche, in presenza o in modalità virtuale, presso uno dei «Luoghi della Memoria» del territorio regionale, nazionale ed estero, effettuate da studenti e personale docente degli istituti scolastici e di istruzione e Formazione Professionale (leFP), con l'obiettivo di preservare e trasmettere alle nuove generazioni la memoria dei drammatici eventi correlati alla storia italiana ed europea del Novecento nonché di promuovere una riflessione sul significato della memoria per la comprensione del presente, sviluppando e consolidando le competenze di cittadinanza delle giovani generazioni e rafforzando altresì negli studenti la consapevolezza dei valori universali di libertà, uguaglianza e partecipazione democratica nonché il contrasto ad ogni forma di autoritarismo, totalitarismo, e negazionismo;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 343 del 22 maggio 2023 «Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle Istituzioni scolastiche e formative»;
- la d.g.r. n. 417 del 5 giugno 2023, attuativa della legge regionale n. 10/2022, «Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed Ufficio scolastico regionale, per la realizzazione, nel triennio 2023/2025, del Premio regionale «Viaggi della Memoria per la scuola»»;
- la d.g.r. n. 817 del 31 luglio 2023 «Attuazione della legge regionale n. 10/2022: indizione del concorso regionale «Viaggi della Memoria per la Scuola» - anno scolastico 2023/2024. Approvazione del regolamento per l'attribuzione del premio rivolto agli studenti delle Istituzioni scolastiche e formative - (a seguito di parere della Commissione consiliare)»;

Dato atto che il richiamato Accordo di collaborazione è stato sottoscritto in data 6 giugno 2023;

Considerato che:

- il concorso di cui alla d.g.r. n. 817/2023 nasce dalla volontà di promuovere iniziative progettuali che valorizzino i «Luoghi della Memoria» attraverso percorsi di studio e conoscenza che propongano riflessioni sugli avvenimenti storici del

Novecento, con riferimento ad eventi, personalità, simboli, temi specifici o luoghi regionali, nazionali ed internazionali, fornendo chiavi di lettura del passato e del presente;

- i premi sono assegnati con lo scopo di valorizzare le proposte progettuali sviluppate da gruppi di studenti al fine di:
 - preservare e trasmettere alle nuove generazioni la memoria dei drammatici eventi correlati alla storia italiana ed europea del Novecento;
 - promuovere una riflessione sul significato della memoria per la comprensione del presente e per sviluppare e consolidare le competenze di cittadinanza;
 - far crescere tra le giovani generazioni la consapevolezza dei valori universali di libertà, uguaglianza, democrazia e partecipazione democratica;
 - promuovere il contrasto ad ogni forma di autoritarismo, totalitarismo, negazionismo nonché di pregiudizio, razzismo, xenofobia e violenza;

Dato atto che il regolamento di cui alla d.g.r. n. 817/2023 ha disposto che:

- potessero presentare la candidatura al concorso «Viaggi della Memoria per la scuola» - anno scolastico 2023/2024 le Scuole secondarie di primo e di secondo grado, statali e paritarie, aventi sede in Lombardia, e le Istituzioni formative (CFP) che erogano Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), presenti sul territorio lombardo ed iscritte nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati;
- i soggetti ammessi a presentare i progetti potessero organizzarsi in partenariato con altre Istituzioni scolastiche statali o paritarie o con Autonomie locali ed altri Enti, associazioni, organizzazioni senza scopo di lucro, operanti sul territorio della Regione;
- i soggetti del partenariato potessero partecipare all'attività di progettazione, organizzazione e realizzazione del progetto;
- ogni Istituzione scolastica o formativa potesse presentare un solo progetto, come soggetto singolo oppure come capofila di un partenariato;
- le candidature potessero essere presentate - dal 1° ottobre 2023 al 27 gennaio 2024 - esclusivamente tramite la trasmissione per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, utilizzando il modulo di presentazione e la relativa scheda tecnica (allegati 1 e 2 al regolamento del concorso), fermo restando che i progetti devono riferirsi all'anno scolastico 2023/2024;

Dato atto che a causa dell'esiguo numero di progetti pervenuti a ridosso della scadenza del 27 gennaio 2024, in condivisione con l'USR, con decreto n. 1457 del 23 gennaio 2024 si è stabilito di prorogare il termine di presentazione delle candidature al 9 febbraio 2024, al fine di consentire una maggiore divulgazione e promozione dell'iniziativa ed una più ampia partecipazione;

Dato atto, inoltre, che il regolamento del concorso sopra citato prevede che:

- l'istruttoria formale sulle candidature, relativa alla verifica dei requisiti soggettivi ed alla completezza documentale, sia effettuata a cura del Responsabile del procedimento;
- la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute sia effettuata a cura della Giuria di selezione, nominata ai sensi dell'articolo 3 del regolamento stesso;
- l'assegnazione del premio avvenga sulla base di una procedura valutativa a graduatoria, mediante l'esame delle candidature pervenute, tenendo in considerazione l'adeguatezza delle stesse rispetto ai contenuti ed ai criteri descritti agli articoli 6 e 7 del regolamento;

Preso atto che, entro il termine del 9 febbraio 2024, sono pervenute 42 candidature per la partecipazione al concorso, di cui 20 riferite alla Linea A e 22 riferite alla Linea B;

Dato atto che la Giuria del premio, ai sensi di quanto previsto dal regolamento, è stata istituita dall'USR con decreto DRLO prot. n. 154 del 28 febbraio 2024;

Verificata dagli uffici competenti l'ammissibilità formale delle candidature presentate, ai sensi di quanto stabilito nel regolamento di cui sopra;

Dato atto che la Giuria del premio:

- si è riunita in 4 sedute per la valutazione delle 42 domande pervenute, effettuata sulla base dei contenuti e dei criteri definiti nel regolamento, come sopra richiamati;
- ha proceduto alla valutazione di 41 domande, avendo un

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 30 aprile 2024

istituto presentato la propria domanda incompleta e comunicato la rinuncia alla partecipazione al concorso;

Vista la nota del 23 aprile 2024, a firma del Presidente della Giuria (protocollo atti Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. m_pi.AOODRLO.REGISTO UFFICIALE.U.0020900.23-04-2024), con la quale alla Dirigente della Struttura *Istruzione e diritto allo studio* della Direzione Generale *Istruzione, formazione, lavoro* sono stati comunicati gli esiti di valutazione ed è stato trasmesso il verbale con le griglie di valutazione dei 41 progetti, agli atti della Struttura;

Ritenuto, pertanto, di approvare:

- gli esiti della valutazione di merito sulle domande presentate, effettuata dalla Giuria sulla base dei contenuti e dei criteri definiti nel regolamento come sopra richiamati;
- l'elenco delle 20 migliori progettualità individuate, di cui 10 appartenenti alla *Linea A* e 10 alla *Linea B*, assegnando i relativi premi alle Istituzioni scolastiche e formative vincitrici dei premi, secondo quanto risultante dai seguenti allegati - parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato A - Elenco Istituzioni scolastiche e formative - *Linea A*;
 - Allegato B - Elenco Istituzioni scolastiche e formative - *Linea B*;

Dato atto che, sulla base delle disposizioni contenute negli articoli 4 e 5 del richiamato Accordo di collaborazione:

- l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia ha individuato (con decreto protocollo numero m_pi.AOODRLO.Registro Decreti.U.0003336.12-10-2023, acquisito con protocollo regionale n. E1.2023.0412266 del 13 ottobre 2023), l'Istituto Comprensivo Zonca di Treviglio (BG) - codice meccanografico BGIC884001 - in qualità di Istituzione scolastica responsabile della gestione contabile ed amministrativa, a livello regionale, delle attività di liquidazione del premio «*Viaggi della Memoria per la scuola*» per l'anno scolastico 2023/2024;
- Regione Lombardia ha erogato le risorse, a titolo di anticipo, all'Istituzione scolastica che avrà la funzione di liquidare il Premio annuale, quale quota di compartecipazione alla realizzazione dei progetti vincitori del concorso «*Viaggio della Memoria per la scuola*» - anno scolastico 2023/2024;
- tale istituzione scolastica, per svolgere la funzione di liquidazione del suddetto Premio, percepirà una somma annua di euro 3.000,00 a titolo di rimborso spese;

Visti:

- il decreto n. 19186 del 27 ottobre 2023, con il quale, come previsto dalla sopra richiamata d.g.r. n. 817/2023, si sono impegnate le risorse stanziare per l'anno scolastico 2023/2024, pari ad euro 200.000,00, a favore dell'Istituto Comprensivo Zonca di Treviglio (BG);
- la successiva nota di liquidazione n. 2048 del 28 marzo 2024;

Dato atto che la citata d.g.r. n. 817/2023 rinvia a successivi provvedimenti del Dirigente *pro tempore* della Struttura *Istruzione e diritto allo studio* della Direzione Generale *Istruzione, formazione, lavoro* l'assunzione degli atti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione delle iniziative;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità a cui devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it;

Ritenuto, inoltre, di trasmettere il presente atto all'Istituto Comprensivo Zonca di Treviglio (BG) - codice meccanografico BGIC884001 - individuato dall'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la liquidazione delle risorse a favore degli istituti vincitori;

Richiamati:

- la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008, «*Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale*» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa:

- gli esiti della valutazione di merito sulle domande presentate, effettuata dalla Giuria sulla base dei contenuti e dei criteri definiti nel regolamento come sopra richiamati;
- l'elenco delle 20 migliori progettualità individuate, di cui 10 appartenenti alla *Linea A* e 10 alla *Linea B*, assegnando i relativi premi alle Istituzioni scolastiche e formative vincitrici dei premi, secondo quanto risultante dai seguenti allegati - parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato A - Elenco Istituzioni scolastiche e formative - *Linea A*;
 - Allegato B - Elenco Istituzioni scolastiche e formative - *Linea B*;

2. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it;

4. di trasmettere il presente atto all'Istituto Comprensivo Zonca di Treviglio (BG) - codice meccanografico BGIC884001 - individuato dall'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la liquidazione delle risorse a favore degli istituti vincitori.

La dirigente
Marina Colombo

_____ . _____

Allegato A – Elenco Istituzioni scolastiche e formative – Linea A

N.	DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA ISTITUZIONE	LINEA A	TITOLO INIZIATIVA PROPOSTA	CODICE MECCANOGRAFICO	PROVINCIA SEDE LEGALE	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	DATA ARRIVO	ESITO	POSIZIONE	PUNTEGGIO	IMPORTO PREMIO
1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. PUECHER - A. OLIVETTI"	SCUOLA STATALE	X	DI PADRE IN FIGLIO, DA FIGLIO A PADRE: GIORGIO E GIANCARLO PUECHER, OPERATORI DI PACE	MIS08900V	Milano	E1.2024.0453910	06/11/2023	06/11/2023	VINCITORE	1	99	20.000
2	ISTITUTO COMPRENSIVO DI GONZAGA	SCUOLA STATALE	X	PROSSIMA FERMATA "FUTURO": UN AVIAGGIO TRA LA MEMORIA STORICA E CIVICA DELLA CITTA' DI GONZAGA	MNIC83500V	Mantova	E1.2024.0005876	08/01/2024	05/01/2024	VINCITORE	2	98	15.000
3	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE G. ZANARDELLI	ISTITUZIONE FORMTIVA	X	R-ESISTENZA CAMUNA: VIAGGIO INTERATTIVO ATTRAVERSO I LUOGHI DELLA MEMORIA	BSCF007008	Brescia	E1.2024.0043698	23/01/2024	23/01/2024	VINCITORE	3	91	11.000
4	ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI OLGA FIORINI e MARCO PANTANI	SCUOLA PARITARIA	X	MUSEO DIDATTICO DIGITALE – "La città invisibile: Busto Arsizio, città resistente"	VAPMV0500Q	Varese	E1.2024.0039979	22/01/2024	19/01/2024	VINCITORE	4	89	7.500
5	ISTITUTO COMPRENSIVO ALBIATE E TRIUGGIO	SCUOLA STATALE	X	STELLE SENZA UN CIELO: BAMBINE E BAMBINI NELLA SHOAH	MBIC82900X	Monza e Brianza	E1.2024.0051414	26/01/2024	25/01/2024	VINCITORE	4	89	7.500
6	FONDAZIONE SANTA CHIARA - ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	ISTITUZIONE FORMTIVA	X	PROGETTO DI UN MONUMENTO COMMEMORATIVO	1425016	Cremona	E1.2024.0071404	05/02/2024	03/02/2024	VINCITORE	6	80	7.500
7	ISTITUTO COMPRENSIVO "C. ZONCA" DI TREVIOLO	SCUOLA STATALE	X	NON COSI' LONTANO STORIE DI INCLUSIONE DEL CAMPO DI PRIGIONIA N°62 (BERGAMO)	BGIC884001	Bergamo	E1.2023.0543384	29/11/2023	28/11/2023	VINCITORE	6	80	7.500
8	ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDO STROBINO" SCUOLA SECONDARIA I GRADO DANTE ALIGHIERI	SCUOLA STATALE	X	VIAGGIO NELLA MEMORIA DELLA CERRO NASCOSTA	MIIC84700L	Milano	E1.2024.0053249	29/01/2024	27/01/2024	VINCITORE	6	80	7.500
9	CFP "SANDRO PERTINI" (AFOL MB)	ISTITUZIONE FORMTIVA	X	IL CONVIVIO DELLA MEMORIA. La guerra non dà pane: intime corrispondenze tra passato e presente	353674	Monza e Brianza	E1.2024.0050382	26/01/2024	26/01/2024	VINCITORE	9	79	7.500
10	ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	ISTITUZIONE FORMTIVA	X	I LUOGHI DELLA GUERRA BIANCA - Le tracce della Prima Guerra Mondiale in Lombardia	BGCF00300D	Bergamo	E1.2024.0093596	12/02/2024	09/02/2024	VINCITORE	10	78	7.500
11	ISTITUTO COMPRENSIVO NOVIGLIO CASARILE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PLESSO DI NOVIGLIO	SCUOLA STATALE	X	CONFINI	MIMM881037	Milano	E1.2024.0012642	10/01/2024	08/01/2024	NON VINCITORE	11	74	/
12	IISS BERTRAND RUSSELL	SCUOLA STATALE	X	DIAMO VOCE ALLA MEMORIA	MIS011002	Milano	E1.2024.0041944	23/01/2024	23/01/2024	NON VINCITORE	12	73	/
13	IIS SEVERI-CORRENTI	SCUOLA STATALE	X	"QUESTA STORIA SIAMO NOI...O FORSE NO"	MIS07200D	Milano	E1.2024.0082098	07/02/2024	07/02/2024	NON VINCITORE	13	63	/
14	ENGIM LOMBARDIA	ISTITUZIONE FORMTIVA	X	LA MALGA LUNGA: SENTIERI DI GUERRA PER LA PACE	BGCF007OOR	Bergamo	E1.2024.0081038	07/02/2024	07/02/2024	NON VINCITORE	14	62	/
15	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. M. SACCHI"	SCUOLA STATALE	X	RICORDANDO	CRIC81400L	Cremona	E1.2024.0096921	13/02/2024	09/02/2024	NON VINCITORE	15	58	/
16	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA 4 NOVEMBRE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CURIEL CONAREDO (MI)	SCUOLA STATALE	X	NEL NULLA...	MIMM8FL01G	Milano	E1.2024.0091880	12/02/2024	09/02/2024	NON VINCITORE	16	49	/
17	ASSOCIAZIONE S.E.A.M.	ISTITUZIONE FORMTIVA	X	LA STORIA DELLA FAMIGLIA MOLHO NEL PERIODO DELLA DOMINAZIONE NAZI-FASCISTA SCAMPATA ALLA DEPORTAZIONE GRAZIE AL VALORE DI ALCUNI CITTADINI DI MAGENTA	MIFP508STA	Milano	E1.2024.0002809	05/01/2024	23/12/2023	NON VINCITORE	17	37	/
18	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FERMI" DI FAGNANO OLONA	SCUOLA STATALE	X	I LUOGHI DELLA MEMORIA NEL VARESSOTTO	Vaic80500C	Varese	E1.2024.0087574	09/02/2024	08/02/2024	NON VINCITORE	18	32	/
19	IC LEVI MONTALCINI	SCUOLA STATALE	X	VIAGGIO NELLA MEMORIA DI MISSAGLIA	LcIC829001	Lecco	E1.2024.0053988	29/01/2024	26/01/2024	NON VINCITORE	19	22	/
20	LICEO GIUSEPPE PARINI	SCUOLA STATALE	X	/	MBPM08000Q	Monza e Brianza	E1.2024.0043593	23/01/2024	45314	COMUNICATA RINUNCIA	/	/	/

Allegato B – Elenco Istituzioni scolastiche e formative – Linea B

N.	DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA ISTITUZIONE	LINEA B	TITOLO INIZIATIVA PROPOSTA	CODICE MECCANOGRAFICO	PROVINCIA SEDE LEGALE	NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	DATA ARRIVO	ESITO	POSIZIONE	PUNTEGGIO	IMPORTO PREMIO
1	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CAVALLERI"	SCUOLA STATALE	X	ALLE RADICI DEL NAZISMO: VIAGGIO DELLA MEMORIA A MONACO DI BAVIERA E DACHAU	MIPS290006	Milano	E1.2024.0050120	26/01/2024	26/01/2024	VINCITORE	1	90	20.000
2	ISTITUTO COMPRENSIVO SANDRO PERTINI- VOGHERA	SCUOLA STATALE	X	RESISTERE DAI LAGER: L'ESPERIENZA DEGLI I.M.I. (INTERNATI MILITARI ITALIANI)	PVIC826009	Pavia	E1.2024.0088623	09/02/2024	09/02/2024	VINCITORE	2	89	15.000
3	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.B. MONTEGGIA" DI LAVENO MOMBELLO	SCUOLA STATALE	X	LA MEMORIA DELLA SHOAH: IN VIAGGIO DA LAVENO MOMBELLO ALLA RISIERA DI SAN SABA	VAIC829001	Varese	E1.2024.0049464	25/01/2024	25/01/2024	VINCITORE	3	87	11.000
4	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.G. FARAVELLI" DI STRADELLA	SCUOLA STATALE	X	"IN VIAGGIO CON LA STORIA". GIOVANI VERSO LA COSTITUZIONE 1943-2023	PVIS007004	Pavia	E1.2024.0043529	23/01/2024	23/01/2024	VINCITORE	4	84	7.500
5	ISTITUTO COMPRENSIVO ALLENDE	SCUOLA STATALE	X	UN QR CODE PER I LUOGHI DELLA MEMORIA DI PADERNO DUGNANO E DELL'EUROPA	MIIC8D700L	Milano	E1.2024.0053925	29/01/2024	26/01/2024	VINCITORE	5	83	7.500
6	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. MANDELLI"	SCUOLA PARITARIA	X	DAL BINARIO 21 AL GHETTO DI VENEZIA. PER NON DIMENTICARE PER CONTINUARE A COSTRUIRE	MI1M098003	Milano	E1.2024.0087148	08/02/2024	08/02/2024	VINCITORE	6	77	7.500
7	ISTITUTO COMPRENSIVO DI NUVOLENTI (BS)	SCUOLA STATALE	X	CUSTODI DEL PASSATO, COSTRUTTORI DEL FUTURO: UN VIAGGIO NELLA MEMORIA	BSIC851006	Brescia	E1.2024.0039053	22/01/2024	22/01/2024	VINCITORE	7	76	7.500
8	ISTITUTO COMPRENSIVO DARFO2	SCUOLA STATALE	X	OLTRE L'ORRORE: UN VIAGGIO DI CONOSCENZA SULLA SHOAH	BSIC864008	Brescia	E1.2024.0053287	29/01/2024	27/01/2024	VINCITORE	8	73	7.500
9	FONDAZIONE AIB - CF CASTEL MELLA	ISTITUZIONE FORMTIVA	X	INCIAMPI DI PACE	BSCF032001	Brescia	E1.2024.0035961	19/01/2024	17/01/2024	VINCITORE	9	70	7.500
10	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PARITARIA "CATERINA CITTADINI"	SCUOLA PARITARIA	X	DA CALOLZIO A MAUTHAUSEN- ANDATA E RITORNO	LC1M01000D	Lecco	E1.2024.0089195	09/02/2024	07/02/2024	VINCITORE	10	70	7.500
11	I.P.S. ENRICO FALCK	SCUOLA STATALE	X	CUSTODI DI UN PASSATO CHE FA ANCORA RUMORE, SENTINELLE DEL NOSTRO FUTURO	MIRC12000G	Milano	E1.2024.0049246	25/01/2024	24/01/2024	NON VINCITORE	11	68	/
12	AFOL G. TERRAGNI	ISTITUZIONE FORMTIVA	X	IL SEME DEL RICORDO: "NON TI SCORDAR DI LORO"	353680	Monza e Brianza	E1.2024.0051063	26/01/2024	26/01/2024	NON VINCITORE	12	67	/
13	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE J. MONNET	SCUOLA STATALE	X	"UN VIAGGIO DIVERSO UNA UGUALE MEMORIA" - Da Mariano Comense percorso formativo verso i memoriali di Mauthausen, Gusen e castello di Hartheim.	COIS00200B	Como	E1.2024.0049224	25/01/2024	25/01/2024	NON VINCITORE	13	66	/
14	ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE GIOVANNI BERTACCHI	SCUOLA STATALE	X	IN VIAGGIO PER LA MEMORIA - PER NON DIMENTICARE 2024	LCIS00600C	Lecco	E1.2024.0096934	13/02/2024	09/02/2024	NON VINCITORE	14	65	/
15	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LESMO	SCUOLA STATALE	X	I CENTO LINGUAGGI DELLA MEMORIA	MBIC8BS008	Monza e Brianza	E1.2024.0054159	29/01/2024	26/01/2024	NON VINCITORE	15	62	/
16	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MARCO POLO" - LOCALITA' BOSCONI	SCUOLA STATALE	X	UN VIAGGIO NELL'ARTE PER RACCONTARE LA STORIA	LCIS003001	Lecco	E1.2024.0093440	12/02/2024	09/02/2024	NON VINCITORE	15	62	/
17	ITI P. HENSEMBERGER	SCUOLA STATALE	X	MEMORIE CONDIVISE: ESPORARE IL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO	MBTF410002	Monza e Brianza	E1.2024.0051128	26/01/2024	26/01/2024	NON VINCITORE	17	56	/
18	LICEO ARTISTICO ORSOLINE	SCUOLA PARITARIA	X	COMUNITA' DI MEMORIA	MISL04500B	Milano	E1.2024.0001809	03/01/2024	19/12/2023	NON VINCITORE	17	56	/
19	CFP AFOL ROZZANO	ISTITUZIONE FORMTIVA	X	SARAJEVO, 11 DICEMBRE 1992: LA MARCIA DEI 500 PER LA PACE	MICF07000P	Milano	E1.2024.0088547	09/02/2024	09/02/2024	NON VINCITORE	19	48	/
20	ISTITUTO COMPRENSIVO AZZANO SAN PAOLO	SCUOLA STATALE	X	PROGETTO SHOAH NEXT GENERATION	BGIC82300D	Bergamo	E1.2024.0000103	02/01/2024	14/12/2023	NON VINCITORE	19	48	/
21	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE P.P.PASOLINI	SCUOLA STATALE	X	MASSACRO DELLE FOIBE, UNA TRAGEDIA	MITN02000X	Milano	E1.2024.0051120	26/01/2024	26/01/2024	NON VINCITORE	21	45	/
22	ISIS 'Edith' STEIN	SCUOLA STATALE	X	"E SE FOSSIMO CRESCIUTI? LA STORIA RACCONTATA DA BAMBINO"	VAIS01200Q	Varese	E1.2024.0031428	18/01/2024	16/01/2024	NON VINCITORE	22	38	/